



REGIONE
PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Urbanistica
www.regione.puglia.it

ALLEGATO A2 – SCHEMA PROPOSTA DI STRATEGIA

OGGETTO: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” - Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)

1. ANAGRAFICA

Polo	Comune di Molfetta
Legale Rappresentante	Tommaso Minervini
Referente proposta progettuale	Ing. Alessandro Binetti
Ruolo	Dirigente del III Settore: Urbanistica - Ambiente
Telefono	+39 080 2446202
Mail	alessandro.binetti@comune.molfetta.ba.it
PEC	urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Proposta presentata in forma aggregata

☒ SI

☐ NO

Qualora si sia flaggato SI, procedere con la compilazione della sezione anagrafica relativa al/ai Comune/i aggregato/i (max due).

Comune Aggregato 1	Giovinazzo
Legale Rappresentante	Michele Sollecito
Referente proposta progettuale	Ing. Daniele Carrieri
Ruolo	Dirigente del Settore Gestione del Territorio
Telefono	+39 080 3902339
Mail	daniele.carrieri@comune.giovinazzo.ba.it
PEC	settoreterritorio@pec.comune.giovinazzo.ba.it
Comune Aggregato 2	Terlizzi
Legale Rappresentante	Michelangelo De Chirico
Referente proposta progettuale	Ing. Felice Piscitelli
Ruolo	Dirigente SETTORE II° Lavori pubblici, Urbanistica e Manutenzioni
Telefono	+ 39 080 3542518
Mail	felice.piscitelli@comune.terlizzi.ba.it
PEC	protocollo@pec.comune.terlizzi.ba.it



NEL CASO IN CUI IL POLO SI SIA AGGREGATO CON ALTRI COMUNI (AL MASSIMO DUE, ALL'INTERNO DEL MEDESIMO "SISTEMA LOCALE DEL LAVORO (SLL, 2019)"), DESCRIVERE LE MOTIVAZIONI DI QUESTA SCELTA.

L'aggregazione tra i comuni di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi nell'ambito della Strategia Urbana è motivata da diverse ragioni strategiche e funzionali, di seguito rappresentate.

In primis, i comuni di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi, situati nella Città Metropolitana di Bari, presentano ottime condizioni e caratteristiche di omogeneità in termini socioeconomici e paesaggistico-ambientali e, in particolare:

- i comuni interessati sono geograficamente contigui e confinanti;
- coerenza e omogeneità del territorio dei comuni dal punto di vista paesaggistico, delle risorse naturali, del patrimonio storico-architettonico e culturale;
- in ordine ai sistemi produttivi locali, i comuni del Polo sono caratterizzati dall'agricoltura, nonché dalla cospicua presenza di piccole e medie imprese artigianali, integrate dalla presenza di un terziario consistente;
- dal punto di vista sociale i comuni presentano una struttura demografica abbastanza omogenea.

In aggiunta, si evidenzia che l'aggregazione permette di creare sinergie tra i comuni costieri e quelli dell'entroterra, favorendo un'interconnessione che può portare a uno sviluppo più equilibrato e sostenibile. Infatti, Molfetta è un polo commerciale e industriale (con il suo porto e la zona ASI), Giovinazzo ha una forte vocazione turistica, mentre Terlizzi è un punto di riferimento per l'agricoltura, il florovivaismo nonché il turismo rurale. Inoltre, Molfetta e Giovinazzo, essendo comuni costieri, possono beneficiare di risorse e opportunità legate al turismo e alla valorizzazione del patrimonio marittimo-costiero, mentre Terlizzi, situato più nell'entroterra, può contribuire con le sue tradizioni agricole e culturali. Ciò porterebbe ad un incremento dei visitatori ed una maggior attrattività agli investimenti nell'area.

Inoltre, l'aggregazione è stata realizzata anche in funzione del Patto Città-Campagna, il quale mira a promuovere un'integrazione tra aree urbane e rurali, incentivando la cooperazione per affrontare sfide comuni come la gestione dei servizi, la mobilità e la sostenibilità ambientale. È del tutto evidente, che l'aggregazione realizzata con il presente Polo porterà, pertanto, a candidare nell'ambito della Strategia urbana interventi condivisi di rigenerazione urbana attraverso la ristrutturazione e riconversione di spazi aperti ed edifici pubblici, finalizzati a migliorare sinergicamente la qualità della vita e i servizi dei cittadini del Polo e a rendere attrattiva l'area del Polo in chiave turistica ed economica. L'aggregazione consente altresì di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie disponibili attraverso il PR Puglia 21-27, facilitando l'accesso a fondi europei e nazionali per realizzare interventi strategici che altrimenti potrebbero risultare difficili da attuare singolarmente. In sintesi, l'unione di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi rappresenta un'opportunità per sviluppare un territorio coeso, innovativo e resiliente, capace di affrontare le sfide del futuro in modo collaborativo e sostenibile.

In sintesi, unirsi in una Strategia Urbana Territoriale unica consente di pianificare in modo più coerente, integrato e finanziabile, con una visione d'insieme sul territorio.

TEMATISMI PRESCELTI

Selezionare *uno o più* tra i seguenti tematismi interessati dalla Strategia:

- ☒ **Rigenerazione delle aree urbane**
- ☐ **Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale**
- ☒ **Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile**



2. ANALISI DEL CONTESTO

Ciascuna proposta di Strategia deve interessare parti del tessuto urbano ben definite, che devono essere identificate e descritte territorialmente e urbanisticamente.

3.1 Contesto urbano e territoriale

Il territorio interessato dalla Strategia Territoriale Urbana (**d'ora innanzi STU**) del Polo di Molfetta è interessato dai comuni di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi afferenti alla città metropolitana di Bari, a pochi chilometri a nord ovest del capoluogo pugliese in posizione pressoché baricentrica rispetto all'andamento della costa adriatica della Puglia. L'area del territorio della STU è interessata da due comuni che si affacciano sulla costa (Molfetta e Giovinazzo) e da un comune dell'entroterra (Terlizzi). Tutti i comuni della STU sono confinanti tra loro. Dal punto di vista morfologico, il territorio risulta piuttosto pianeggiante, con quote medie di altezza del territorio di circa 15 m sul livello del mare e massime di circa 190 m del comune di Terlizzi. L'intera area del Polo è, inoltre, ben collegata con l'esterno. Infatti, si può affermare che la rete infrastrutturale da cui è servita è senza dubbio consistente. Molfetta è dotata di una rete stradale che la collega efficacemente con le principali arterie della regione. La città è attraversata dalla SS16, una strada statale che collega Bari a Foggia, facilitando gli spostamenti verso altre località pugliesi. Inoltre, Molfetta ha un porto che svolge un ruolo cruciale per il traffico commerciale e la pesca, contribuendo all'economia locale. La presenza di mezzi pubblici, come autobus, garantisce collegamenti con le città vicine e con Bari. Giovinazzo è ben collegata a Molfetta e ad altre città della provincia grazie a una rete stradale efficiente. La SS16 passa nelle vicinanze, permettendo un facile accesso a Bari e ad altre destinazioni. Il comune è servito anche da mezzi pubblici, che offrono collegamenti regolari con Molfetta e Bari. Il centro storico di Giovinazzo è facilmente percorribile a piedi, mentre le strade principali consentono un buon flusso di traffico. Terlizzi, situata un po' più all'interno rispetto a Molfetta e Giovinazzo, è anch'essa ben servita da una rete stradale che la collega con le città circostanti. La SP 231 e altre strade provinciali facilitano gli spostamenti verso Molfetta, Giovinazzo e Bari. Anche Terlizzi dispone di mezzi pubblici che collegano il comune con le aree limitrofe. La città ha un centro storico che è facilmente accessibile, con strade che permettono una buona circolazione. In generale, la rete infrastrutturale e stradale di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi è ben sviluppata e funzionale, garantendo collegamenti efficienti tra i comuni e con le principali città della regione. Questo sistema di trasporti è fondamentale per la mobilità dei residenti e per lo sviluppo economico dell'area.

Di seguito riportiamo un'analisi di contesto delle principali componenti strutturali del contesto urbano e territoriale dell'intero Polo.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO

L'area della STU del Polo di Molfetta interessa una superficie complessiva di 172,50 km² e una popolazione residente al 31/12/2022 di 103.339 abitanti, con una densità media di popolazione pari a 599,06 abitanti per km², sensibilmente superiore rispetto ai 317,6 ab/ km² a livello provinciale e 200,8 ab/ km² a livello regionale.

CODICE ISTAT	COMUNE	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	SUPERFICIE TERRITORIALE km ²	DENSITÀ DI POPOLAZIONE AB./km ²
072029	Molfetta	57.645	58,97	977,53
072022	Giovinazzo	19.485	44,30	439,84
072043	Terlizzi	26.209	69,23	378,58
Totale		103.339	172,50	599,06

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

Negli ultimi otto anni, si registra un decremento della popolazione residente nell'area del Polo pari al 4,08% [**Indicatore di contesto (IC) n. 1**] (ndr 4.401 abitanti in meno) dovuta sia alla diminuzione delle nascite e all'aumento della mortalità, sia ad una forte mobilità in uscita dovuta ai trasferimenti.



Le dinamiche demografiche evidenziate nella tabella sottostante hanno avuto conseguenze importanti sul profilo della struttura per età della popolazione che nell'area del Polo, così come in Puglia e in Italia, risulta sempre più vecchia. L'area del Polo si trova, infatti, ad affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione (età media 46,06 anni), fenomeno che ha elevati impatti sulla coesione sociale e territoriale, la fornitura di servizi pubblici e il mercato del lavoro [**Indicatore di contesto (IC) n. 2**]. Ciò è confermato anche dall'indice di vecchiaia che rappresenta un indicatore dinamico che stima il grado di invecchiamento di una popolazione: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi. I valori dell'indice dell'area del Polo sono pari a 192,83 ovvero quasi 193 anziani ogni 100 giovani.

Tali dati supportano la necessità di rigenerazione delle aree urbano-costiere cercando di offrire opportunità, in termini di lavoro, servizi ed attrattività delle città, in favore della nuova generazione.

L'indice di ricambio (rapporto tra quanti sono prossimi a lasciare il mondo del lavoro - popolazione con età compresa tra 60 e 64 anni - e quanti stanno invece per entrarci - popolazione con età tra i 15 e i 19 anni) è pari a 137,40. Questo significa che le classi di popolazione che includono i lavoratori in procinto di uscire dalla fascia di età "lavorativa" risultano leggermente numerose rispetto alle classi dei giovani che stanno per entrarvi.

COMUNI	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	POPOLAZIONE AL 31/12/2014	VARIAZIONE	ETÀ MEDIA AL 31/12/2022	POPOLAZIONE STRANIERA AL 31/12/2022	INDICE DI VECCHIAIA	INDICE DI RICAMBIO
Molfetta	57.645	60.058	-4,01%	46,80	1.556	207,40	140,80
Giovinazzo	19.485	20.575	-5,29%	47,10	365	208,40	147,20
Terlizzi	26.209	27.107	- 3,31%	44,30	587	162,70	124,20
Totale	103.339	107.740	- 4,08%	46,06	2.508	192,83	137,40

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022 e censimento permanente 2014

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO IN GENERALE

Per descrivere il contesto economico dell'area in oggetto si è deciso di concentrare l'attenzione sulla struttura economica presente nell'area del Polo e, in base ai dati rilevati, si registra nel 2023 la presenza di 6.733 imprese [**Indicatore di contesto (IC) n. 3**] così distinte, come da tabella sottorappresentata, in base al settore di attività.

COMUNI	AGRICOLTURA E PESCA	INDUSTRIA	COMMERCIO	TURISMO	SERVIZI E ALTRI SETTORI	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Molfetta	388	841	1.034	297	814	17	34
Giovinazzo	187	221	295	146	252	90	4
Terlizzi	656	388	596	132	297	33	11
Totale	1.231	1.450	1.925	575	1.363	140	49

Fonte: elaborazione dati CCIAA Bari, Imprese totali per comune e per settore di attività 2023

L'area del Polo è, pertanto, caratterizzata da una cospicua presenza di imprese afferenti al settore primario agricoltura e pesca, nonché dalla cospicua presenza di piccole e medie imprese dedite al commercio e industriali (in particolare industria alimentare e manifatturiera), integrate dalla presenza di un terziario consistente, in via di ulteriore sviluppo per affrontare le nuove sfide del mercato. Da tenere presente anche il numero delle imprese dedite al turismo consistente maggiormente nella ristorazione e imprese dedite alla ricettività. L'area si presenta, quindi, piuttosto omogenea anche per gli aspetti economici. Tutti i Comuni si caratterizzano per la presenza di una molteplicità e varietà di risorse produttive, sia pure con differenti livelli di equilibrio e integrazione tra loro. Tale contesto rafforza, pertanto, l'esigenza di rigenerare determinate aree ed edifici pubblici nei comuni del Polo, al fine di migliorare i servizi e la qualità della vita non solo dei cittadini ma anche in favore delle attività economiche presenti nonché per attrarre nuovi investimenti all'interno di un'area del Polo che, di per sé, è molto vivace e variegata.



ANALISI DEL CONTESTO AMBIENTALE

Per una descrizione del contesto ambientale dell'area del Polo, si adotta e rielabora la suddivisione in fasce sub-territoriali definite nell'ambito del progetto del *"Patto Città- Campagna"* fondato nel Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia.

Si possono così individuare le seguenti quattro fasce sub-territoriali che contraddistinguono l'area del Polo:

1. **Territorio urbano:** è la fascia territoriale del Polo maggiormente antropizzata, che si caratterizza per essere il principale nucleo abitativo delle comunità locali. Le città di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi si presentano tutte urbanisticamente distinte, a livello macroscopico, in due parti: il nucleo storico, le cui origini risalgono al medioevo e la zona più moderna, a sua volta costituita dalle espansioni datate con le successive epoche storiche [**Indicatore di contesto (IC) n. 4**]. Il territorio urbano si riconnette attraverso i *borghi storici*, i *porti*, nonché una lunga sequenza di *torri costiere di difesa* con la fascia sub-territoriale marino costiera.
2. **Paesaggio marino costiero:** il litorale che interessa i comuni di Molfetta e Giovinazzo si estende per oltre 16 km e si presenta prevalentemente roccioso e di natura calcarea, interrotto in parte da arenili sabbiosi e ciottolosi nonché ritmato da calette e insenature. Nelle acque marine prospicienti i comuni costieri del Polo sono presenti praterie di *Posidonia*, piante marine tipiche del Mediterraneo, che rivestono un ruolo fondamentale per l'equilibrio geomorfologico del litorale oltre che un patrimonio naturalistico d'eccezione. Tra i siti di interesse naturalistico ricordiamo la *zona Pantano – Ripalta*, una località che occupa un'area pari a 685 ettari lungo la costa fra Bisceglie e Molfetta, definita di interesse naturalistico nel Decreto Ministeriale n. 30 del 1º agosto 1985. In tale area si trova tra l'altro l'Oasi di Protezione "Torre Calderina" di cui al vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale che costituisce un sito di importanza sotto il profilo avifaunistico e, pertanto, capace di fungere da nicchia ecologica [**Indicatore di contesto (IC) n. 5**].

Il territorio del Polo è, dunque, costituito da un paesaggio costiero storicamente profondo, in cui il carattere della costa si trasmette fortemente all'interno attraverso un sistema radiale di strade vicinali che dalle campagne intensamente coltivate e abitate (dense di casali e costruzioni *extra moenia*) e dai centri sub-costieri si dirigono ordinatamente verso il mare. Si rilevano, in particolare sulla litoranea Molfetta-Giovinazzo scarsa accessibilità ciclopeditone verso le spiagge pubbliche [**Indicatore di contesto (IC) n. 6**].

3. **Campagna urbanizzata:** è l'area sub-territoriale più piccola di collegamento tra l'area urbana e la campagna profonda e si caratterizza per la presenza di strutture di produzione artigianale, legate maggiormente ai settori agroalimentare, lapideo, manifatturiero e industriale.
4. **Campagna profonda:** costituisce essenzialmente l'agro del territorio del Polo che si caratterizza per la presenza di oliveti, ortaggi e serre. Tra le grandi estensioni di oliveto, a brevi distanze l'uno dall'altro troviamo un patrimonio rurale che caratterizza fortemente il territorio del Polo e che ne racconta la storia, dai primi insediamenti umani, ai casali e chiese rupestri e agli *iazzì*. Nella campagna profonda è possibile anche ritrovare le tracce delle origini insediative dell'uomo sul nostro territorio, osservando i *Dolmen di San Silvestro* a Giovinazzo o il *Pulo di Molfetta* [**Indicatore di contesto (IC) n. 7**].

Dal punto di vista naturalistico, in un territorio così intensamente antropizzato, le lame rappresentano gli elementi di maggior spicco. Larghi e spesso poco profondi, questi corsi d'acqua temporanei sono particolarmente preziosi dal punto di vista naturalistico e paesaggistico perché interrompono il paesaggio tabulare dell'agricoltura intensiva con coperture vegetali di tipo spontaneo, connettendo la costa con l'interno.



3.2 Analisi dei fabbisogni

Un approccio metodologico consolidato nella progettazione dello sviluppo territoriale per definire fabbisogni, obiettivi e interventi da candidare nell'ambito della STU è il ricorso alla SWOT analysis, uno strumento di pianificazione strategica utile per individuare i punti di forza e debolezza di un sistema così come le opportunità e le minacce derivanti da un ipotetico sviluppo delle azioni previste.

La metodologia adottata per la redazione dell'analisi SWOT e l'individuazione dei corrispondenti fabbisogni si è basata sia sull'analisi di contesto – di cui di seguito una sintesi di ciò che è emerso - sia attraverso la partecipazione attiva della comunità locale.

L'analisi di contesto urbano e territoriale della STU del Polo di Molfetta ha fatto emergere un'area che assume una posizione baricentrica e strategica nella città metropolitana di Bari, caratterizzata da comuni costieri e dell'entroterra (**vedasi IC¹ n. 1**), con forti potenzialità di sviluppo urbano e di potenziamento dei servizi per la comunità locale. L'analisi, inoltre, ha evidenziato un *trend* di decremento e invecchiamento della popolazione residente in costante aumento (**vedasi IC n. 2 e 3**) e tassi di disoccupazione ugualmente in crescita, soprattutto con riferimento alla componente giovanile e femminile, anche a causa dell'attuale contesto di grave crisi economica. Si rilevano, infatti, limitate opportunità occupazionali offerte dall'economia del territorio, caratterizzata da una scarsa capacità di creare nuove attività economiche di rilievo. Tali dati evidenziano la necessità di rigenerazione delle aree urbano-costiere cercando di offrire opportunità, in termini di lavoro, servizi ed attrattività delle città interessate, in favore della nuova generazione. Inoltre, l'analisi del contesto urbano e territoriale ha fatto emergere un territorio che può contare su un patrimonio naturale e storico-architettonico di eccellenza (**vedasi IC n. 4, 5, 6 e 7**) caratterizzato da importanti tradizioni e valori, anche culturali.

Inoltre, il Polo, in linea con gli obiettivi del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021 – 2027 e in coerenza con gli obiettivi del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU) ha intrapreso il percorso di definizione della STU, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, al fine di condividere un percorso partecipato teso a rilevare le necessità ed i fabbisogni, in modo da soddisfare le aspettative della popolazione - affinché la definizione degli interventi abbia la più ampia condivisione.

Nei mesi di Marzo e Aprile 2025, è stato pertanto avviato un intenso processo partecipativo con un approccio *bottom up*, per coinvolgere attivamente la popolazione locale e gli stakeholders al fine di co-progettare un pacchetto di interventi integrati da candidare alla Strategia Territoriale Urbana.

Per la costruzione della STU si è voluto stimolare la comunità, in tutte le sue componenti, affinché le loro esigenze, aspettative, ambizioni e prospettive ne diventassero il "cuore". A livello metodologico, infatti, non ci si è limitati al solo "ascolto", condizione che spesso porta ad avere esclusivamente esigenze personali e prive di visione strategica, ma la comunità locale e gli *stakeholders* sono stati coinvolti e guidati nel costruire una visione strategica comune.

Gli strumenti utilizzati per garantire la più ampia informazione e il più ampio coinvolgimento sono stati:

A. INCONTRI PUBBLICI SUL TERRITORIO

N.	ATTIVITÀ SVOLTA E SOGGETTI COINVOLTI	LUOGO	DATA	NUMERO PRESENZE
1	Seminario di presentazione della Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana	Sala Conferenze, Lama Scotella, Molfetta	25/03/2025	40

¹ IC – Indicatore di contesto

2	Seminario di presentazione della Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana	Piccolo Osservatorio Universale Garzia - Cinema - Teatro	10/04/2025	20
3	Seminario di presentazione della Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana	Sala San Felice, Piazza San Felice, Giovinnazzo	11/04/2025	15

[illegible]









Giovinezza si rigenera Verso la nuova Strategia Urbana Territoriale

DGR - Regione Puglia n.1618/2024

Venerdì 11 Aprile 2025, ore 17:30 Sala San Felice - Piazza San Felice, 11 Giovinazzo

Intervento di presentazione alla Procedura negoziata per l'individuazione di immagini urbanistiche territoriali e loro relativi interventi di rigenerazione urbana nell'ambito del Programma Regionale SPT-Paglie 2021-2027, Piani di Sviluppo Urbano e Piano di Sviluppo Urbano Integrato, Azione 3.1 "Strategie Urbane" e Azione 3.2 "Servizi di miglioramento della capacità attrattiva e abitare".

Programma

Interventi di:
Minerva Sollecito
 Assessore alla Pianificazione Urbanistica
Torrenzo Milanesi
 Sindaco di Giovinazzo
Gianluca Dapelo
 Assessore all'Urbanistica
Dr. Alessandro Biondi
 Architetto
Dr. Antonio Di Stefano
 Architetto
Dr. Antonio Di Stefano
 Architetto
Dr. Mauro Bello
 Architetto

Diffusori Quotidiani
Raccogliamoci idee per la Nuova Strategia Urbana

Terminati

- 1. **Ripristinazione della zona urbana attraverso interventi di recupero a beneficio dell'abitante e servizi nel rispetto della sostenibilità ambientale con azioni volte all'inclusione sociale e tutta alla prova;**
- 2. **Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;**
- 3. **Valorizzazione dell'offerta sportiva e ricreativa e ambientale;**

In corso

- 1. **Realizzazione di opere di riqualificazione urbana;**
- 2. **Realizzazione di opere di riqualificazione urbana;**
- 3. **Realizzazione di opere di riqualificazione urbana;**

Terlizzi si rigenera

Verso la nuova Strategia Urbana Terlizziendale

DGR - Regione Puglia n.1618/2024

Giovedì 10 Aprile 2025, ore 18:00
Piccolo Osservatorio Universale Garzia Terlizzi

Seminario di presentazione della Procedura regolata per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e sostegno dei nuclei urbani | Operatività, sfide e soluzioni del Documento Regionale 2024 della Puglia (art. 142D-142F), nonché le "Strategie territoriali e urbane", Azione 2 del "Piano Strategico" e Azione 2.2 "Incremento dell'influenza delle città sulla politica regionale".

Saluti istituzionali:
 Michele De Chirco
 Sindaco di Terlizzi
 Michele Sorrenti
 Assessore all'Urbanistica
 Michele De Palma
 Assessore alla Pubblica Istruzione e Sviluppo economico Comune di Terlizzi

Interventi Relatori:
Strategia Urbana
 Presso i vertici della "Procedura" Napolitano
 Ing. Fabio Piccinotti
 Direttore Generale Pianificazione Urbanistica

Bilancio qualità
 Riconoscimento fatto per la Nuova Strategia Urbana

Tematiche

- 1. Regenerazione delle aree urbane attraverso l'intervento al recupero a livello di infrastruttura e servizi nei contesti dalle caratteristiche particolari con azioni volte all'inclusione sociale e lotta alle povertà.
- 2. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale;
- 3. Valorizzazione dell'edilizia rurale esistente e sostenibile;





**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Urbanistica
www.regione.puglia.it



Seminario di presentazione della Procedura negoziata per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana nell'ambito del Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 9 "Sviluppo territoriale e urbano", Azione 9.1 "Strategie urbane" e Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa".

Martedì 25 Marzo ore 17.00, Sala Conference - Lama Scotella, Molfetta

REGISTRO PRESENZE

NOME E COGNOME	ENTE/ISTITUTO/SOCIETÀ	RUOLO/INCARICO	TELEFONO	EMAIL	FIRMA
GIUSEPPINA MASTROPIA	CITTA' DI MOLFETTA	MARKETING TAVOLA	382576940	V.MASTROPIA@CITTADELMOLFETTA.IT	[Firma]
MARCO POK	TASSIA GRASSANO	CONSIGLIERE	347505313	MARCOPOK@GMAIL.COM	[Firma]
MARIA LUCIA	LEGNANO MOLFETTA	PRINCIPALE	346895921	MARIALEGNANO@GMAIL.COM	[Firma]
EDUARDO POK	CONFERENZA PRECISATA		347505313	EDUARDOPOK@GMAIL.COM	[Firma]
DOMENICO SILESTRE	UB POTES	ARCHITETTO	389295831	DIDELLOF@GMAIL.COM	[Firma]
MICHELANGELO DE CHIO	GRUPPO DI TERLITZI	SINDACO	347563641	MICHELANGELODECHIO@GMAIL.COM	[Firma]



Seminario di presentazione della Procedura negoziata per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana nell'ambito del Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 9 "Sviluppo territoriale e urbano", Azione 9.1 "Strategie urbane" e Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa".

Venerdì 11 Aprile ore 16.30, Sala San Felice, Giovinazzo

REGISTRO PRESENZE

NOME E COGNOME	ENTE/ISTITUTO/SOCIETÀ	RUOLO/INCARICO	TELEFONO	EMAIL	FIRMA
Stefano Napoli	CITTA' DI GIOVINAZZO			stefanodenis@gmail.com	[Firma]
Nicola De Santis	CITTA' DI GIOVINAZZO		3485493838	nicolaefici@icloud.com	[Firma]
de Tola Gino	PRIVATO	ATTASINO	3515805571	gino@tola.com	[Firma]
CARINA PIRELLA	CONFERENZA PRECISATA	ARCHITETTO	3461089644	carinapirella@gmail.com	[Firma]
Giuseppe Infante	CITTA' DI GIOVINAZZO		3479199571	giuseppeinfante@gmail.com	[Firma]
PAOLA CRISTINA	CITTA' DI GIOVINAZZO		347531064	paolacristina@icloud.com	[Firma]



Seminario di presentazione della Procedura negoziata per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana nell'ambito del Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 9 "Sviluppo territoriale e urbano", Azione 9.1 "Strategie urbane" e Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa".

Giovedì 10 Aprile ore 18.00, Piccolo Osservatorio Universale Garzia, Terlizzi

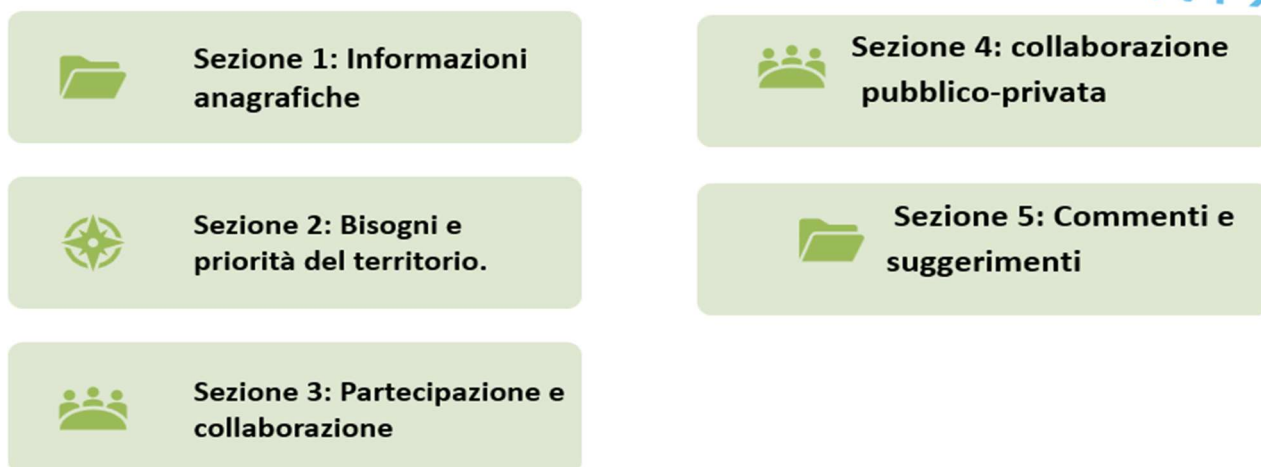
REGISTRO PRESENZE

NOME E COGNOME	ENTE/ISTITUTO/SOCIETÀ	RUOLO/INCARICO	TELEFONO	EMAIL	FIRMA
FORNICA CUCI			3470219130		[Firma]
PAOLA CARALINO	CITTA' DI TERLITZI		3471612912	caralino@terlizzi.com	[Firma]
ERNESTO TAVANI	CITTA' DI TERLITZI		3471742010		[Firma]
LUIGIALEGGIERA	CITTA' DI TERLITZI		3475767461	luigialeggera@gmail.com	[Firma]
ANTONIO DI CICCIO	CITTA' DI TERLITZI		347961937		[Firma]
PAOLA CRISTINA	CITTA' DI TERLITZI		3471742010	paolacristina@icloud.com	[Firma]

B. FORMAT DI E-PARTECIPATION SUL WEB E SUI SOCIAL

È stato predisposto e somministrato un questionario che ha avuto l'obiettivo di raccogliere informazioni utili alla definizione della STU. Nella prima parte del questionario sono state approfondite le criticità di maggiore rilevanza e urgenza presenti nelle aree di intervento, nella seconda parte l'attenzione è stata posta sulle principali tipologie di interventi che la Strategia contiene.

Struttura del Questionario dei fabbisogni





In totale sono stati ricevuti ben 117 questionari, e tale attività ha visto coinvolti cittadini privati (il 56% dei questionari somministrati), professionisti del settore (11,2%), studenti (9,5%), operatori economici e associazioni locali (quasi l'8%) e altri soggetti della comunità locale quali impiegati e amministratori di Enti pubblici, liberi professionisti, operatori scolastici e operatori delle forze armate.

Da un punto di vista metodologico l'analisi SWOT che segue è il frutto delle risultanze degli strumenti descritti precedentemente (*ndr* analisi di contesto e partecipazione pubblica). I riquadri di seguito riportati propongono quindi la lettura dei diversi elementi di forza (S), di debolezza (W), di opportunità (O), le minacce (T), opportunamente gerarchizzati, nonché i conseguenti fabbisogni (F) in relazione ai tre principali contesti problematici identificati: 1) contesto socio-demografico; 2) contesto del settore economico generale; 3) contesto ambientale.

3.2.1 SWOT Contesto socio-demografico

QUADRO SWOT			
PUNTO DI FORZA (F)		PUNTO DI DEBOLEZZA (D)	
COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE
1F1	Alta densità abitativa (599,06 ab/km ²): potenziale bacino d'utenza per servizi, commercio e mobilità urbana	1D1	Calo demografico costante (-4,08% in 8 anni)
1F2	Vicinanza al capoluogo Bari e buona interconnessione tra comuni	1D2	Invecchiamento della popolazione (età media 46,06 anni; indice di vecchiaia 192,83)
1F3	Presenza di una popolazione ancora attiva in fasce centrali di età (nonostante l'invecchiamento)	1D3	Indice di ricambio negativo (137,40): meno giovani in ingresso nel mondo del lavoro
1F4	Presenza di giovani con esperienze formative e professionali all'estero o in altri contesti nazionali, che costituiscono una risorsa preziosa per il territorio se incentivati a rientrare e investire localmente (es. "cervelli in fuga" che diventano "cervelli di ritorno").	1D4	Mobilità in uscita, soprattutto giovanile
OPPORTUNITÀ (O)		MINACCE (M)	
COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE
1O1	Programmi di rigenerazione urbana mirati a rendere l'area più attrattiva per giovani e famiglie	1M1	Prolungata denatalità e aumento della mortalità
1O2	Potenziamento dei servizi pubblici per anziani e famiglie	1M2	Erosione della forza lavoro e della coesione sociale
1O3	Promozione di politiche per il rientro dei giovani (lavoro, abitazione, formazione)	1M3	Pressione crescente sul sistema di welfare locale



3.2.2 SWOT Contesto economico generale

QUADRO SWOT			
COD.	PUNTO DI FORZA (F)	COD.	PUNTO DI DEBOLEZZA (D)
	DESCRIZIONE		DESCRIZIONE
2F1	Presenza di 6.733 imprese: solida base economica	2D1	Basso numero di imprese nei settori dell'istruzione e innovazione (solo 49 in totale)
2F2	Settore primario ancora attivo (1.231 imprese), importante per identità e filiere locali	2D2	Fragilità occupazionale legata a settori tradizionali
2F3	Forte presenza di PMI nel commercio e industria (alimentare, manifatturiero)	2D3	Rischio di bassa competitività rispetto ad altre aree urbane/metropolitane più avanzate
2F4	Turismo in crescita, soprattutto legato a ristorazione e ricettività	2D4	Offerta turistica poco diversificata e stagionale, fortemente concentrata su ristorazione e accoglienza, con carenza di servizi esperienziali, culturali e ambientali integrati che valorizzino pienamente il patrimonio del territorio.
COD.	OPPORTUNITÀ (O)	COD.	MINACCE (M)
	DESCRIZIONE		DESCRIZIONE
2O1	Valorizzazione del patrimonio agroalimentare e costiero in chiave turistica	2M1	Scarsa innovazione nei settori strategici e rischio di stagnazione economica
2O2	Incentivi per startup giovanili, green economy e transizione digitale	2M2	Esposizione alla concorrenza esterna
2O3	Sinergia tra i tre comuni per creare distretti produttivi territoriali integrati	2M3	Rischio spopolamento: meno residenti, meno consumi, meno attività economiche

3.2.3 SWOT Contesto ambientale

QUADRO SWOT			
COD.	PUNTO DI FORZA (F)	COD.	PUNTO DI DEBOLEZZA (D)
	DESCRIZIONE		DESCRIZIONE
3F1	Paesaggio marino-costiero variegato con aree di pregio (es. Oasi Torre Calderina, Posidonieto San Vito-Barletta)	3D1	Scarsa accessibilità ciclopedonale alla costa (specie tratto Molfetta-Giovinazzo)
3F2	Patrimonio rurale e storico diffuso: chiese, piazze, musei, monumenti, oliveti, dolmen, lame	3D2	Aree urbane con porzioni da rigenerare e con rischio di degrado
3F3	Buon equilibrio tra aree urbanizzate e area periurbana e campagna profonda	3D3	Presenza di territori fortemente antropizzati con pressione sul suolo
3F4	Stratificazione storica del territorio visibile e valorizzabile	3D4	Frammentazione e sottoutilizzo del patrimonio storico, non adeguatamente valorizzato o integrato in una strategia coerente di fruizione e promozione, con



			rischio di degrado o perdita identitaria nei luoghi meno accessibili o periferici
COD.	OPPORTUNITÀ (O) DESCRIZIONE	COD.	MINACCE (M) DESCRIZIONE
301	Riqualificazione ambientale e rigenerazione del paesaggio urbano e costiero	3M1	Rischio di degrado ambientale per pressione antropica e urbanizzazione
302	Turismo sostenibile basato su natura, archeologia, cultura locale	3M2	Cambiamenti climatici che impattano agricoltura e biodiversità costiera
303	Connessione tra costa-centro urbano	3M3	Perdita di biodiversità e abbandono del patrimonio rurale
304	Valorizzazione centri storici in chiave turistica	3M4	Inquinamento ambientale

3.2.4 Fabbisogni della STU

L'analisi di contesto sviluppata e la fase di ascolto del territorio nonché la successiva analisi SWOT, rafforzata da elementi statistici descrittivi, ha permesso di individuare i fabbisogni (FB) di intervento della STU che più risentono della esigenza di un disegno strategico e programmatico "cucito su misura" al territorio e ai suoi specifici bisogni che il processo partecipativo ha contribuito a far emergere.

Tali fabbisogni costituiscono il necessario riferimento per indirizzare le scelte programmatiche illustrate nei paragrafi successivi.

FB01 – CREAZIONE E MIGLIORAMENTO DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

FB02 – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LUNGO LA FASCIA COSTIERA

FB03 – CREAZIONE DI OPPORTUNITÀ ECONOMICHE LEGATE AL TURISMO SOSTENIBILE

Il tratto costiero che interessa i comuni di Molfetta e Giovinazzo si sviluppa per oltre 16 km, caratterizzato da una costa rocciosa e calcarea, interrotta da calette e arenili sabbiosi, con una forte valenza naturalistica, storica e paesaggistica. Tuttavia, la fruizione pubblica della costa risulta oggi fortemente limitata per diverse cause: accessibilità ridotta, mancanza di servizi, infrastrutture degradate o assenti, tratti interdetti alla balneazione, e scarsa connessione con i centri abitati e le reti di mobilità dolce.

Questa condizione limita enormemente le potenzialità di uso ricreativo e turistico sostenibile del litorale, sia per i residenti che per i visitatori. Il litorale, se ben recuperato, può diventare un'area strategica per il benessere urbano, il turismo balneare diffuso e la valorizzazione ambientale, offrendo spazi accessibili, attrezzati e sicuri.

Tale fabbisogno emerge, infatti, dal quasi il 51% degli intervistati che indica come esigenza prioritaria della STU *"Recuperare il litorale di per la ricreazione e la balneabilità, favorendo la fruizione della costa da parte del turismo locale e regionale"*.

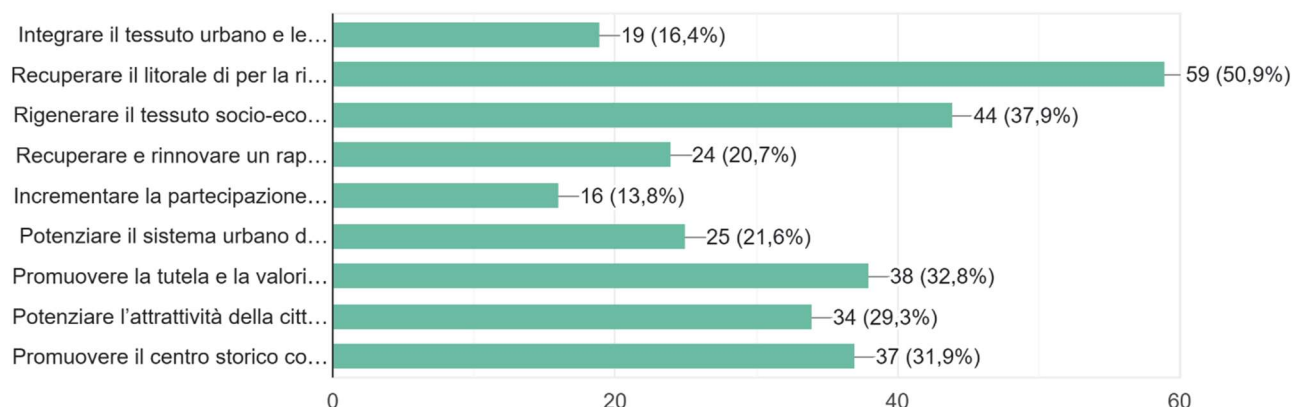
Inoltre, la scarsa accessibilità di alcuni tratti costieri costituisce un deficit che penalizza la fruizione dei luoghi da parte di cittadini, turisti, ciclisti e pedoni, e scoraggia un utilizzo sostenibile del territorio.

Il contesto territoriale evidenzia un insufficiente sviluppo della mobilità dolce (percorsi ciclopeditoni, passerelle, bus ecologici) lungo la costa e tra le aree urbane e periurbane. Intervenire su questo fronte è strategico per promuovere uno sviluppo turistico responsabile, migliorare la qualità della vita e incentivare la connessione ecologica tra centro urbano e fascia costiera. Infatti, il 21% degli intervistati ritiene prioritario *Recuperare e rinnovare un rapporto equilibrato tra città e il mare*. Alta esigenza manifestata da quasi il 22% degli intervistati è quella di *Potenziare il sistema urbano della mobilità e della sosta*.



Quali obiettivi specifici dovrebbe perseguire, a tuo parere, la Strategia urbana territoriale del Polo Molfetta-Giovinazzo – Terlizzi? (seleziona max 3 opzioni)

116 risposte



Alla luce di questi impulsi provenienti dalla fase di ascolto diventa imprescindibile che la valorizzazione del paesaggio costiero e della sua litoranea venga attuata attraverso interventi con consentono una maggior fruizione di tali luoghi creando altresì opportunità economiche legate al turismo sostenibile, interconnettendoli con i centri urbani, e garantendo infrastrutture di mobilità sostenibile.

FB04 – RENDERE ATTRATTIVI I CENTRI STORICI IN CHIAVE TURISTICA

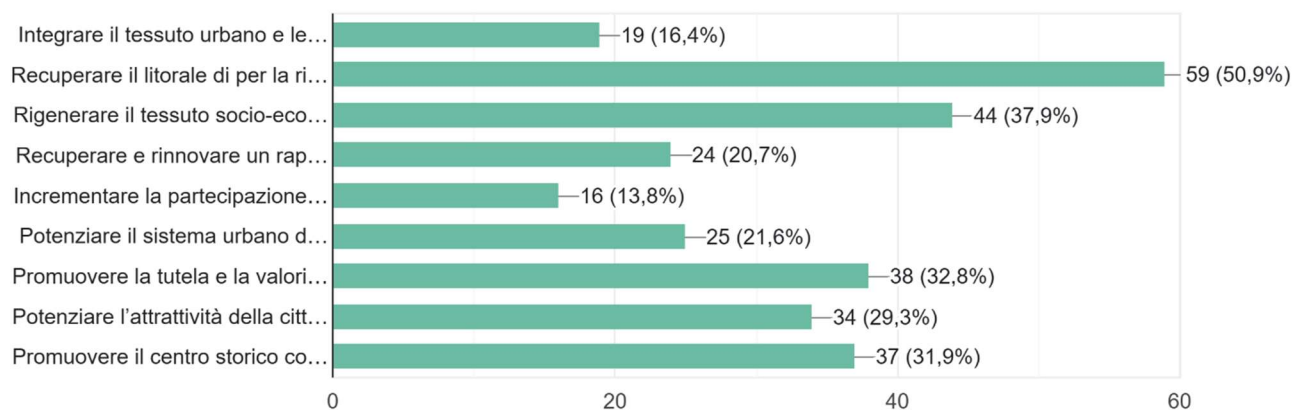
I centri storici di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi rappresentano un patrimonio storico, architettonico, culturale e identitario di grande valore, caratterizzato da nuclei medievali ben conservati, edifici religiosi, piazze e chiese storiche, vicoli e scorci suggestivi. Tuttavia, il loro potenziale è ancora poco espresso e spesso si scontra con problemi di accessibilità, servizi carenti, scarsa animazione culturale. In molti casi, i centri storici sono percepiti più come luoghi residenziali o passivi, piuttosto che come spazi vivi e attrattivi.

Infatti, quasi il 32% degli intervistati ritiene prioritario *Promuovere il centro storico come attrattore turistico*.



Quali obiettivi specifici dovrebbe perseguire, a tuo parere, la Strategia urbana territoriale del Polo Molfetta-Giovinazzo – Terlizzi? (seleziona max 3 opzioni)

116 risposte



Per questo, è necessario attivare nell'ambito della STU interventi atti a riqualificare spazi e edifici dei centri storici, rendendoli più attrattivi e accoglienti sia per la comunità locale che in chiave turistica per attrarre visitatori, generare economie locali e rafforzare l'identità del territorio.

FB05 – PROGETTAZIONE DI SPAZI ED EDIFICI PUBBLICI, POTENZIANDONE I SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ

FB06 – FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE NELLA RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

In molte aree del Polo urbano Molfetta – Giovinazzo – Terlizzi, sussistono quartieri o zone urbane caratterizzate da fragilità sociale ed economica, degrado fisico, carenza di servizi essenziali, e spazi pubblici obsoleti o abbandonati. Queste situazioni generano disuguaglianze territoriali e condizioni di emarginazione urbana, aggravate da disoccupazione, povertà abitativa, bassa qualità dell'ambiente urbano e isolamento infrastrutturale. Tutto ciò è riscontrato anche dall'analisi di contesto di cui al paragrafo 3.1.

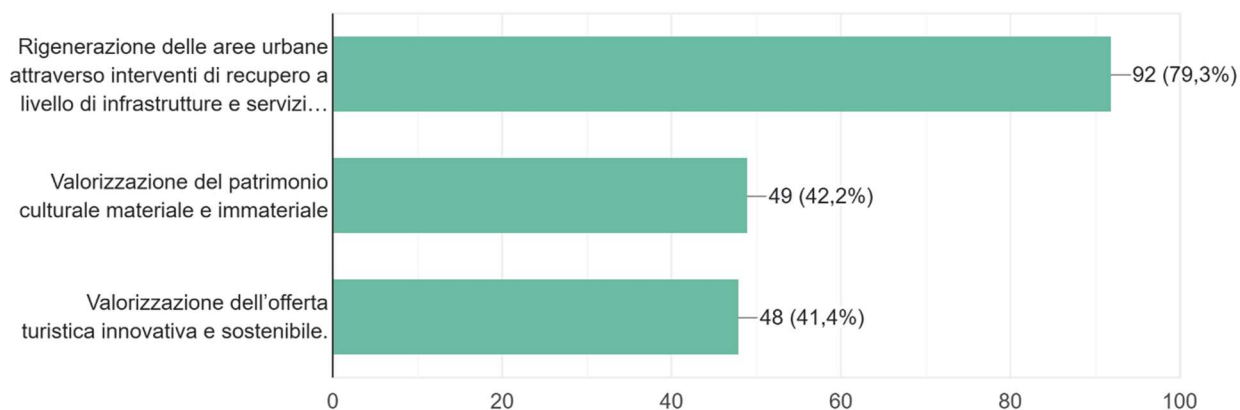
È necessario, pertanto, promuovere una rigenerazione integrata, sostenibile e inclusiva, capace non solo di riqualificare gli spazi, ma anche di rafforzare la coesione sociale, migliorare l'accesso ai servizi, incentivare la partecipazione attiva dei cittadini e sostenere l'inserimento lavorativo delle fasce vulnerabili.

Il presente fabbisogno è in linea con il tematismo scelto da circa l'80% degli intervistati *“Rigenerazione delle aree urbane attraverso interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi nel rispetto della sostenibilità ambientale con azioni volte all'inclusione sociale e lotta alla povertà”*.



In linea con quanto indicato nella Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di ...Ifetta – Giovinazzo-Terlizzi?(seleziona max 2 opzioni):

116 risposte



I fabbisogni individuati nella tabella di seguito riportata sono stati opportunamente codificati, fornendo i corrispondenti riferimenti a tutti gli elementi di forza (S), di debolezza (W), di opportunità (O) e minacce (T) dell'analisi SWOT.

QUADRO FABBISOGNI PRIORITARI DI INTERVENTO (FB)						
FABBISOGNI (FB)		RIFERIMENTO ANALISI SWOT				RIFERIMENTI O ANALISI DI CONTESTO
Codice	Descrizione	Punti di forza (F)	Punti di debolezza (D)	Opportunità (O)	Minacce (M)	Indicatore di Contesto (IC)
FB01	Creazione e miglioramento di infrastrutture per la mobilità sostenibile	1F2 2F1 2F3	1D2 2D3	1O2 2O1 2O3	2M1 2M3	IC1 IC5
FB02	Potenziamento dei servizi pubblici lungo la fascia costiera	2F4 3F1	2D4 3D1	3O1 3O2	3M1 3M2	IC6
FB03	Creazione di opportunità economiche legate al turismo sostenibile	3F2 3F3	3D3	3O3	3M4	IC7
FB04	Rendere attrattivi i centri storici in chiave turistica	1F2 2F1 2F2 2F4 3F2 3F3 3F4	2D2 2D3 2D4 3D1 3D2 3D4	1O3 2O1 2O3 3O1 3O2 3O3 3O4	2M1 2M2 2M3 3M1 3M3	IC1 IC4
FB05	Progettazione di spazi ed edifici pubblici, potenziandone i servizi per la collettività	1F1 1F3 1F4	1D1 1D2 1D3	1O1 1O2 1O3	1M1 1M2 1M3	IC1 IC2 IC3



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Urbanistica
www.regione.puglia.it

FB06	Favorire l'inclusione sociale nella rigenerazione e riqualificazione di spazi ed aree pubbliche	2F1 3F2	1D4 2D1 3D2 3D4	2O2 3O1 3O4	2M2 3M1 3M4	IC4
------	---	------------	--------------------------	-------------------	-------------------	-----



3. STRATEGIA

4.1 Identificazione degli obiettivi della Strategia

Obiettivo generale della Strategia Territoriale Urbana (STU) del Polo di Molfetta – Giovinazzo - Terlizzi è quello di **promuovere lo sviluppo competitivo del territorio, elevando la qualità e la fruibilità del paesaggio costiero e urbano in modo integrato, inclusivo e sostenibile**.

L'obiettivo generale è perfettamente coerente con l'obiettivo RSO5 della Priorità IX del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 *"Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane"*, in quanto assicura una crescita economica in armonia con l'integrità degli ecosistemi e con l'equità sociale, al fine di rendere più attrattivi i contesti urbani delle Città di Molfetta, Terlizzi e Giovinazzo.

La Strategia Territoriale Urbana (STU) del Polo di Molfetta – Giovinazzo - Terlizzi mira, pertanto, a rendere il territorio - e le aree specifiche sulle quali interviene - più "intelligente" e "sostenibile", implementando interventi progettuali per aumentarne la qualità e l'attrattività, con una attenzione particolare alla sostenibilità ambientale, all'inclusione sociale, all'innovazione ed efficienza energetica, all'accessibilità e fruibilità dell'ambiente e del patrimonio (costiero, naturale, storico-architettonico, urbano) e alla qualità della vita dei cittadini.

L'obiettivo generale della Strategia Territoriale Urbana (STU) del Polo di Molfetta – Giovinazzo - Terlizzi e i conseguenti obiettivi strategici (d'ora innanzi OS) di intervento sono stati individuati, in maniera coerente e consequenziale, all'analisi di contesto, al processo partecipativo e al quadro dei fabbisogni.

Per dare risposta ai fabbisogni di cui al paragrafo precedente, l'obiettivo generale viene raggiunto mediante 3 obiettivi strategici.

Obiettivo Strategico 1 (OS1) – Promuovere l'accessibilità e la fruizione della fascia costiera

L'obiettivo strategico di promuovere l'accessibilità e la fruizione della fascia costiera è fondamentale per valorizzare e tutelare le risorse naturali del patrimonio costiero. Questo obiettivo si articola in interventi, che mirano a garantire che la fascia costiera sia non solo accessibile a tutti, ma anche fruibile in modo sostenibile e responsabile.

Tale obiettivo risponde ad esigenze di sviluppo economico, in quanto consente di stimolare il turismo sostenibile, creando opportunità per le imprese locali (ristoranti, lidi balneari e servizi turistici presenti in tali aree) nonché generare conseguentemente nuovi posti di lavoro, contribuendo a ridurre lo spopolamento e la disoccupazione in particolare giovanile delle comunità locali interessate dalla Strategia Territoriale Urbana. Inoltre, il miglioramento delle infrastrutture in termini di servizi base (aree di sosta, parcheggi, gestione integrata dei rifiuti) rispondono all'esigenza di infrastrutture più moderne ed accessibili, anche a persone con disabilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche, al fine di assicurare uno sviluppo più inclusivo. In ultimo, promuovere la fruizione della fascia costiera implica anche la valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e naturale, rispondendo all'esigenza di preservare l'identità locale.

Il perseguimento del presente obiettivo ha senz'altro ricadute economiche, in quanto porterebbe ad aumentare l'attrattività di tali aree e, conseguentemente, ad un aumento di visitatori contribuendo alla crescita economica delle attività presenti. Inoltre, gli investimenti pubblici per migliorare l'accessibilità stimolano ulteriori investimenti privati in tali aree, creando un circolo virtuoso di sviluppo economico nonché incoraggiarne la diversificazione delle attività economiche esistenti.

Il miglioramento dell'accessibilità e fruizione della fascia costiera favorisce, altresì, l'inclusione di diverse fasce della popolazione, garantendo che tutti possano godere delle bellezze naturali e culturali della costa.



In ultimo, il perseguimento di tale obiettivo ha ricadute ambientali in quanto implica anche la protezione degli ecosistemi marini e costieri e della biodiversità nonché contribuisce al perseguimento degli obiettivi ambientali di cui al Regolamento 2020/852 (Tassonomia), in particolare quelli relativi alla mitigazione e adattamento dei cambiamenti climatici (*ndr* artt. 10 e 10 del Regolamento 2020/852).

Il presente obiettivo è in linea con quanto emerso dal processo partecipativo (descritto ampiamente nel paragrafo precedente) e, in dettaglio con i seguenti obiettivi specifici scelti dagli intervistati:

- *“Recuperare il litorale di per la ricreazione e la balneabilità, favorendo la fruizione della costa da parte del turismo locale e regionale”*, scelto da circa il 50% degli intervistati;
- *“Recuperare e rinnovare un rapporto equilibrato tra la città e il mare”*, scelto da circa il 21% degli intervistati;
- *“Potenziare l’attrattività della città, promuovendo la produzione culturale”*, scelto da circa il 29% degli intervistati.

Il presente obiettivo è coerente con uno dei tematismi prescelti per la presente Strategia, ovvero *Valorizzazione dell’offerta turistica innovativa e sostenibile*.

Il presente Obiettivo consente altresì di soddisfare i seguenti Fabbisogni della Strategia Territoriale Urbana:

- FB02 - Potenziamento dei servizi pubblici lungo la fascia costiera;
- FB03 - Creazione di opportunità economiche legate al turismo sostenibile;
- FB06 - Favorire l’inclusione sociale nella rigenerazione e riqualificazione di spazi ed aree pubbliche.

Obiettivo Strategico 2 (OS2) – Valorizzare i centri storici come poli attrattivi culturali, turistici e sociali

L'obiettivo strategico di valorizzare i centri storici come poli attrattivi culturali, turistici e sociali è fondamentale per promuovere lo sviluppo sostenibile e competitivo del territorio della Strategia Territoriale Urbana e preservarne il patrimonio storico-culturale che caratterizza i nuclei storici. Questo obiettivo si articola in interventi, che mirano a rigenerare e riqualificare spazi ed edifici pubblici presenti nei centri storici in luoghi vivaci e accoglienti, capaci di attrarre visitatori e residenti.

Tale obiettivo risponde ad esigenze e ricadute di tipo economico, in quanto la valorizzazione dei centri storici stimola l’economia locale, attirando turisti e visitatori che contribuiscono al fatturato delle attività commerciali presenti nonché ad attrarre nuovi investimenti privati. L’aumento del turismo genera nuovi posti di lavoro nei settori del commercio, della ristorazione e dei servizi.

Il presente obiettivo consente, altresì, di rispondere all’esigenza di preservare il patrimonio ambientale e storico-architettonico delle città di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi attraverso interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi ed edifici presenti nei nuclei storici.

La valorizzazione dei centri storici come poli attrattivi culturali, turistici e sociali favorisce l’inclusione sociale, in quanto come descritto nel paragrafo successivo si realizzeranno interventi funzionali a garantire l’accesso e la fruibilità a tutte le fasce sociali, in particolare quelle deboli, attraverso la creazione di spazi e servizi adeguati nonché l’abbattimento di barriere architettoniche.

In ultimo, il perseguimento di tale obiettivo ha ricadute sociali in quanto investimenti nella riqualificazione degli spazi pubblici migliorano la qualità della vita urbana, creando aree e spazi di socializzazione.

Il presente obiettivo è in linea con quanto emerso dal processo partecipativo (descritto ampiamente nel paragrafo precedente) e, in dettaglio con i seguenti obiettivi specifici scelti dagli intervistati:

- *“Promuovere il centro storico come attrattore turistico”*, scelto da circa il 32% degli intervistati;
- *“Rigenerare il tessuto socio-economico con particolare attenzione alle fasce giovanili”*, scelto da circa il 38% degli intervistati;



- “Potenziare l’attrattività della città, promuovendo la produzione culturale”, scelto da circa il 29% degli intervistati.

Il presente obiettivo è coerente con i tematismi prescelti per la presente Strategia, ovvero *Rigenerazione delle aree urbane* e *Valorizzazione dell’offerta turistica innovativa e sostenibile*.

Il presente Obiettivo consente altresì di soddisfare i seguenti Fabbisogni della Strategia Territoriale Urbana:

- FB03 - Creazione di opportunità economiche legate al turismo sostenibile;
- FB04 - Rendere attrattivi i centri storici in chiave turistica;
- FB05 - Progettazione di spazi ed edifici pubblici, potenziandone i servizi per la collettività
- FB06 - Favorire l’inclusione sociale nella rigenerazione e riqualificazione di spazi ed aree pubbliche.

Obiettivo Strategico 3 (OS3) – Promuovere la mobilità urbana sostenibile

L'obiettivo strategico di promuovere la mobilità urbana sostenibile è fondamentale per promuovere lo sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio della Strategia Territoriale Urbana. Questo obiettivo si articola principalmente in interventi di realizzazione di percorsi pedonali e piste ciclabili, che mirano a ridurre l'impatto ambientale nelle aree urbane e lungo il litorale costiero, migliorando al contempo la qualità della vita dei cittadini.

Tale obiettivo risponde ad esigenze di innovazione, in quanto investire in soluzioni di mobilità sostenibile consente di realizzare sistemi di gestione del traffico intelligenti. Inoltre, tale obiettivo risponde all’esigenza di sostenibilità ambientale in quanto interventi di mobilità urbana sostenibile consentono di contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici.

Il presente obiettivo ha senz’altro ricadute economiche, in quanto la creazione di infrastrutture che incentivano l’abbandono delle automobili riducono le spese individuali per carburante e manutenzione dei veicoli privati. Inoltre, la realizzazione di tali interventi nei territori della Strategia Territoriale Urbana assicura una buona rete di mobilità sostenibile e in grado di attrarre turisti interessati ad esplorare il territorio stesso in modo ecologico ed esperienziale, aumentando le entrate locali.

Promuovere la mobilità urbana sostenibile ha anche ricadute importanti dal punto di vista sociale, in quanto riducendo il traffico e l'inquinamento, si migliora la qualità dell'aria e si crea un ambiente più vivibile, contribuendo a migliorare la salute dei cittadini.

Il presente obiettivo è in linea con quanto emerso dal processo partecipativo (descritto ampiamente nel paragrafo precedente) e, in dettaglio con uno degli obiettivi specifici scelto dal 21% degli intervistati di “Potenziare il sistema urbano della mobilità e della sosta”.

Il presente obiettivo è coerente con i tematismi prescelti per la presente Strategia, ovvero *Rigenerazione delle aree urbane* e *Valorizzazione dell’offerta turistica innovativa e sostenibile*.

Il presente Obiettivo consente altresì di soddisfare i seguenti Fabbisogni della Strategia Territoriale Urbana:

- FB01 - Creazione e miglioramento di infrastrutture per la mobilità sostenibile;
- FB02 - Potenziamento dei servizi pubblici lungo la fascia costiera.



4.2 Interventi della strategia per il raggiungimento degli obiettivi

L'obiettivo generale e gli obiettivi strategici descritti nel paragrafo precedente sono perseguibili attraverso la presente Strategia Territoriale Urbana, la quale è caratterizzata da n. 6 interventi.

Di seguito si fornisce la descrizione della scelta degli Interventi previsti suddivisi per i comuni coinvolti dalla Strategia, in funzione degli obiettivi strategici da perseguire e nell'ambito della tipologia di interventi di cui al paragrafo 4.2 della Comunicazione.

INTERVENTO 1 – COMUNE DI MOLFETTA: RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DELLA FASCIA COSTIERA MOLFETTA NORD DA TORRE CALDERINA ALLA MADONNA DEI MARTIRI

TEMATISMO

- ☒ Rigenerazione delle aree urbane
- ☒ Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI AL PAR. 4.2 DELLA COMUNICAZIONE

B - Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

L'intervento si inserisce nel quadro delle strategie di rigenerazione urbana e valorizzazione paesaggistica promosse dall'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di restituire alla fruizione pubblica uno dei percorsi costieri più rilevanti dal punto di vista storico, ambientale e naturalistico.

Il progetto mira al consolidamento, alla messa in sicurezza e alla riqualificazione sostenibile del tratto che si estende da Torre Calderina fino alla Basilica della Madonna dei Martiri, in un'ottica di recupero della valenza paesaggistica originaria del percorso, oggi fortemente compromessa.

Le scelte progettuali saranno guidate da criteri di sostenibilità ambientale, accessibilità universale e valorizzazione del patrimonio costiero, con interventi che garantiranno la tutela del paesaggio, la sicurezza dei fruitori e l'inclusione sociale. In particolare, l'intervento prevede:

- miglioramento della viabilità ciclopedonale, attraverso la creazione di un percorso ciclopedonale sicuro, integrati nel paesaggio e connessi alla rete urbana esistente;
- installazione di sistemi di illuminazione stradale intelligente, a basso consumo energetico, in grado di garantire sicurezza e rispetto dell'ambiente;
- gestione integrata dei rifiuti, mediante installazione di eco-isole, sistemi di raccolta;
- tutela e fruizione inclusiva della fascia costiera, con l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'implementazione di soluzioni accessibili anche per le persone con disabilità.

L'intervento punta a rafforzare l'identità costiera del territorio, restituendo ai cittadini e ai turisti un itinerario culturale, naturalistico e spirituale di grande fascino, connettendo elementi di pregio ambientale e storico in un unico sistema di mobilità dolce e accessibile.

L'intervento di riqualificazione integrata della fascia costiera compresa tra Torre Calderina e la Basilica della Madonna dei Martiri è da inquadrare nel più ampio scenario delle azioni pianificate dal Programma integrato per la tutela, il recupero e la valorizzazione della fascia costiera Bisceglie-Molfetta, promosso da Legambiente Puglia, sviluppato nell'ambito del processo partecipativo posto in atto dal Forum Agenda 21 per lo sviluppo sostenibile della Città di Molfetta (anche in concorso con la Rete Pugliese Città Sane-OMS) e dunque recepito e fatto proprio dall'Agenda 21 locale come Programma tematico di azione ambientale (PTAA), che, secondo le intenzioni delle Amministrazioni Comunali di Bisceglie e Molfetta, fungerà da piattaforma per redigere uno specifico progetto integrato di paesaggio ai sensi dell'art. 21 delle NIA del PPTR.



Il presente Intervento è coerente con il DPRU del comune di Molfetta, in particolare Ambito 3 – OS1 – Linea di intervento 2 (pag. 53) e Ambito 6 – OS3 – Linea di Intervento 3 (pag. 54).

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Territoriale Urbana:

- FB01 - Creazione e miglioramento di infrastrutture per la mobilità sostenibile;
- FB02 - Potenziamento dei servizi pubblici lungo la fascia costiera;
- FB03 - Creazione di opportunità economiche legate al turismo sostenibile;
- FB06 - Favorire l'inclusione sociale nella rigenerazione e riqualificazione di spazi ed aree pubbliche.

Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettivi della Strategia Territoriale Urbana:

- Obiettivo Strategico 1 (OS1) – Promuovere l'accessibilità e la fruizione della fascia costiera, in quanto permette di valorizzare e tutelare le risorse naturali del patrimonio costiero, garantendone che sia non solo accessibile a tutti, ma anche fruibile in modo sostenibile e responsabile.
- Obiettivo Strategico 3 (OS3) – Promuovere la mobilità urbana sostenibile, in quanto saranno realizzati percorsi pedonali e piste ciclabili, che mirano a ridurre l'impatto ambientale, migliorando al contempo la qualità della vita dei cittadini.

INTERVENTO 2 – COMUNE DI MOLFETTA: MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DELLA SPIAGGIA URBANA DI CALA S. ANDREA NEL CENTRO STORICO

TEMATISMO

- ☒ Rigenerazione delle aree urbane
- ☒ Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI AL PAR. 4.2 DELLA COMUNICAZIONE

B - Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

L'intervento si configura come un'azione strategica di rigenerazione urbana e valorizzazione dell'offerta turistica, finalizzata al rafforzamento dell'integrazione tra il tessuto urbano della città di Molfetta e il suo sistema costiero.

In particolare, l'intervento consiste nel migliorare la fruizione della linea di costa che si affaccia nella parte retrostante il centro storico con l'obiettivo di migliorare da un lato l'accesso al mare e dall'altro di connettere percettivamente il centro storico-nucleo identitario e socioculturale della città.

Gli interventi consistono, pertanto, nel potenziamento della pubblica illuminazione a servizio dei percorsi a mare esistenti che attraversano a pettine la spiaggia ed arrivano alla linea di costa.

La linea di costa, inoltre, sarà attrezzata con interventi di arredo urbano.

Il presente Intervento consente di valorizzare ulteriormente il centro storico non solo dal punto di vista turistico ma anche dal punto di vista della fruizione marittima e restituendo alla città un affaccio continuo, accessibile e attrattivo sul mare.

Questo intervento contribuisce alla creazione di un sistema costiero integrato con il contesto urbano, connotato da elevata qualità ambientale, fruibilità pubblica e coerenza con le strategie di sviluppo urbano sostenibile.

Il presente Intervento è coerente con il DPRU del comune di Molfetta, in particolare Ambito 4 – OS 1 – Linea intervento 4 (pag. 53).

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Territoriale Urbana:

- FB03 - Creazione di opportunità economiche legate al turismo sostenibile;
- FB04 - Rendere attrattivi i centri storici in chiave turistica;



- FB05 - Progettazione di spazi ed edifici pubblici, potenziandone i servizi per la collettività;
- FB06 - Favorire l'inclusione sociale nella rigenerazione e riqualificazione di spazi ed aree pubbliche.

Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettivi della Strategia Territoriale Urbana:

- Obiettivo Strategico 1 (OS1) – Promuovere l'accessibilità e la fruizione della fascia costiera, in quanto permette di valorizzare e tutelare le risorse naturali del patrimonio costiero, garantendone che sia non solo accessibile a tutti, ma anche fruibile in modo sostenibile e responsabile;
- Obiettivo Strategico 2 (OS2) – Valorizzare i centri storici come poli attrattivi culturali, turistici e sociali, in quanto mira a rigenerare e riqualificare un'area specifica del centro storico di Molfetta in chiave turistica e capace di attrarre visitatori e residenti.

INTERVENTO 3 – COMUNE DI MOLFETTA: CREAZIONE DI ACCESSI CICLO PEDONALI TRA LA PISTA CICLABILE MOLFETTA-GIOVINAZZO E LA LINEA DI COSTA DI LEVANTE

TEMATISMO

- ☒ Rigenerazione delle aree urbane
- ☒ Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI AL PAR. 4.2 DELLA COMUNICAZIONE

B - Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato al potenziamento dell'accessibilità al fronte mare della città di Molfetta, con particolare riferimento al tratto costiero di Levante, mediante la creazione di nuovi accessi ciclo-pedonali che colleghino in modo funzionale e sicuro la pista ciclabile Molfetta–Giovino alla linea di costa.

L'obiettivo prioritario consiste nel migliorare la fruizione del litorale da parte dell'intera cittadinanza, con una specifica attenzione all'inclusione e alla mobilità delle persone con disabilità, garantendo percorsi accessibili, continui e privi di barriere architettoniche.

L'intervento prevede il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione di tracciati trasversali preesistenti che, pur già presenti nel tessuto urbano, risultano attualmente poco leggibili, discontinui o privi di idonee caratteristiche di sicurezza e accessibilità. Tali percorsi saranno trasformati in veri e propri corridoi verdi verso il mare, caratterizzati da:

- delimitazione con alberature ad alto fusto e schermature vegetali;
- utilizzo di materiali naturali e drenanti, escludendo ove possibile l'impiego di conglomerati cementizi;
- realizzazione di infrastrutture ciclo-pedonali sicure e integrate, in parte carrabili per veicoli di servizio o per accesso a parcheggi;
- installazione di arredo urbano, punti luce, fontanelle e segnaletica informativa e direzionale;
- predisposizione di aree di sosta e parcheggio, laddove compatibile, a servizio della fruizione balneare.

L'intervento si inserisce in una visione complessiva di mobilità sostenibile e accessibilità inclusiva, contribuendo alla riqualificazione ambientale del litorale e alla creazione di una rete integrata di collegamenti dolci tra la città e il mare.

Il presente Intervento è coerente con il DPRU del comune di Molfetta, in particolare Ambito 4 – OS1 – Linea di Intervento 3 (pag. 53).

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Territoriale Urbana:

- FB01 - Creazione e miglioramento di infrastrutture per la mobilità sostenibile;
- FB02 - Potenziamento dei servizi pubblici lungo la fascia costiera;
- FB03 - Creazione di opportunità economiche legate al turismo sostenibile;
- FB06 - Favorire l'inclusione sociale nella rigenerazione e riqualificazione di spazi ed aree pubbliche.



Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettivi della Strategia Territoriale Urbana:

- Obiettivo Strategico 1 (OS1) – Promuovere l'accessibilità e la fruizione della fascia costiera, in quanto permette di valorizzare e tutelare le risorse naturali del patrimonio costiero, garantendone che sia non solo accessibile a tutti, ma anche fruibile in modo sostenibile e responsabile.
- Obiettivo Strategico 3 (OS3) – Promuovere la mobilità urbana sostenibile, in quanto saranno realizzati percorsi pedonali e piste ciclabili, che mirano a ridurre l'impatto ambientale, migliorando al contempo la qualità della vita dei cittadini.

INTERVENTO 4 – COMUNE DI GIOVINAZZO: RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA VITTORIO EMANUELE II

TEMATISMO

- ☒ Rigenerazione delle aree urbane
- ☒ Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI AL PAR. 4.2 DELLA COMUNICAZIONE

B - Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

La settecentesca piazza Vittorio Emanuele II di Giovinazzo, per forma e dimensioni è uno dei più belli e originali spazi urbani della regione Puglia. Lo spazio pubblico, molto frequentato e attivamente utilizzato per varie manifestazioni temporanee, rimane cristallizzato nell'immagine legata alle cartoline del passato. Lo spazio della piazza appare incompleto, sembra in attesa di un chiarimento; infatti, attende da tempo di essere espresso compiutamente. Ad una completa espressività dello spazio urbano, già configurato e definito nell'antica pavimentazione in basole calcaree, manca l'utilità e la flessibilità di alcuni elementi di arredo urbano che possono rendere più vivibile la piazza (l'ombra degli alberi, la sosta sulle panchine, la valorizzazione della fontana, il wayfinding e l'attrezzatura dei luoghi). La pavimentazione attuale calcarea a basole è molto bella e va preservata integralmente ma è altresì levigata dall'uso e diventa scivolosa in caso di pioggia. L'illuminazione pubblica è costituita da lampioni a doppio arco di foggia tradizionale, la cui efficienza va verificata da un punto di vista illuminotecnico sia in funzione della sicurezza degli utenti che per quanto il consumo energetico.

Recentemente gli alberi esistenti della piazza sono stati sostituiti in loco da n. 53 esemplari di Jacaranda. La ridotta distanza delle buche degli alberi dal marciapiedi cui si accostano le auto in sosta è un elemento che rende poco fruibile anche le panchine fra gli alberi troppo vicino ai gas di scarico inquinanti del traffico veicolare. L'idea progettuale è quella di allontanare le buche degli alberi dal bordo del marciapiede attuale, distanziandole fra loro in modo regolare per consentire un flusso pedonale lungo il marciapiede ed inoltre la possibilità di realizzare intorno agli alberi re-impiantati più all'interno della piazza delle nuove panche fisse circolari in pietra. Ai tre lati della piazza il sistema alberi/panchine può essere infittito al fine di creare tre aree-boschetto in cui ottenere zone di sosta all'ombra.

Le panchine attuali sono disseminate fra gli alberi e volte verso la piazza, sono insufficienti come numero e non sono protette dall'ombra degli alberi. Intorno ad alcuni alberi, con un passo costante, è prevista la realizzazione di una panca circolare fissa, con o senza schienale, in pietra massello calcarea bianca che sarà all'ombra dell'albero secondo l'evoluzione del sole nella giornata.

La fontana è un'opera dello scultore locale Tommaso Piscitelli. La disposizione attuale di un'aiola e di alcune panchine intorno al perimetro non valorizza l'opera artistica, dandole le spalle e ne impedisce una relazione diretta con la pavimentazione in basolato lapideo della piazza. L'idea progettuale è quella di esaltare la fontana attraverso l'aggiunta di un sistema di sedute fisse in pietra ambrata a doppio schienale che permettano l'osservazione diretta della fontana e in alternativa della piazza.



Il presente Intervento è coerente con il DPRU del comune di Giovinazzo, in particolare con l'ambito di riqualificazione del centro storico (pagg. 12-13-24-30-34).

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Territoriale Urbana:

- FB04 - Rendere attrattivi i centri storici in chiave turistica;
- FB05 - Progettazione di spazi ed edifici pubblici, potenziandone i servizi per la collettività;
- FB06 - Favorire l'inclusione sociale nella rigenerazione e riqualificazione di spazi ed aree pubbliche.

Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettivi della Strategia Territoriale Urbana:

- Obiettivo Strategico 2 (OS2) – Valorizzare i centri storici come poli attrattivi culturali, turistici e sociali, in quanto mira a rigenerare e riqualificare un'area specifica del centro storico di Giovinazzo in chiave turistica e capace di attrarre visitatori e residenti.

INTERVENTO 5 – COMUNE DI TERLIZZI: IL MERCATO LIOY: UN NUOVO ATTRATTORE TURISTICO: RIVISITAZIONE DEL CONCETTO DI MERCATO COME LUOGO DI SOCIALIZZAZIONE, PROMOZIONE E DEGUSTAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI

TEMATISMO

- ☒ Rigenerazione delle aree urbane
- ☒ Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI AL PAR. 4.2 DELLA COMUNICAZIONE

A - Interventi di recupero e riqualificazione di edifici e immobili pubblici

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

La proposta progettuale si pone come obiettivo la riqualificazione del mercato Lioy, tassello rappresentativo del centro storico di Terlizzi, oggi spazio introverso e non attrattivo per la comunità locale. Il progetto consiste nella ristrutturazione, restauro e recupero funzionale dell'immobile attualmente adibito a Mercato Pubblico con creazione di spazi interni flessibili ed aperti da destinare sempre ad attività mercatali vocate alla: socializzazione, promozione e degustazione dei prodotti tipici locali.

Il nuovo mercato si inserisce infatti nel reticolo urbano come nuovo tassello e cuore pulsante, ma è anche in grado di rafforzare le piccole attività commerciali già presenti nei dintorni, mettendole a sistema. La generazione di un distretto commerciale diffuso diventa promotore di un modello di mobilità dolce e sostenibile. Il nuovo assetto è concepito per restituire centralità e identità al mercato, non solo come contenitore commerciale, ma come infrastruttura civica in grado di favorire l'inclusione sociale, generare connessioni, relazioni e valore condiviso.

Il presente Intervento è coerente con il DPRU del comune di Terlizzi, in particolare con l'ambito di Area 1: "Zona Millico" (pagg. 4-5-32).

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Territoriale Urbana:

- FB03 - Creazione di opportunità economiche legate al turismo sostenibile;
- FB04 - Rendere attrattivi i centri storici in chiave turistica;
- FB05 - Progettazione di spazi ed edifici pubblici, potenziandone i servizi per la collettività;
- FB06 - Favorire l'inclusione sociale nella rigenerazione e riqualificazione di spazi ed aree pubbliche.

Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettivi della Strategia Territoriale Urbana:

- Obiettivo Strategico 2 (OS2) – Valorizzare i centri storici come poli attrattivi culturali, turistici e sociali, in quanto mira a rigenerare e riqualificare un'area specifica del centro storico di Terlizzi in chiave turistica e capace di attrarre visitatori e residenti.



INTERVENTO 6 – COMUNE DI TERLIZZI: RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA URBANA CIRCOSTANTE IL MERCATO LIOY

TEMATISMO

- ☒ Rigenerazione delle aree urbane
- ☒ Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI AL PAR. 4.2 DELLA COMUNICAZIONE

B - Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

La proposta progettuale si pone come obiettivo la riqualificazione dell'area urbana circostante il mercato Lyoi, tassello rappresentativo del centro storico di Terlizzi. Il progetto consiste in interventi di rifacimento della pavimentazione in basolato calcareo e del sistema di illuminazione pubblica delle aree e dei monumenti, con creazione di aree di socializzazione e inserimento di elementi di arredo urbano al fine di aumentare le potenzialità di quest'area urbana privilegiando, così, momenti di socializzazione anche alla luce dell'intervento di recupero del Mercato Pubblico Lioy.

La riqualificazione degli spazi pubblici adiacenti il mercato - diventa occasione per ampliare la superficie di consumazione e degustazione dei prodotti.

Il presente Intervento è coerente con il DPRU del comune di Terlizzi, in particolare con l'ambito di Area 1: "Zona Millico" (pagg. 4-5-32).

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Territoriale Urbana:

- FB03 - Creazione di opportunità economiche legate al turismo sostenibile;
- FB04 - Rendere attrattivi i centri storici in chiave turistica;
- FB05 - Progettazione di spazi ed edifici pubblici, potenziandone i servizi per la collettività;
- FB06 - Favorire l'inclusione sociale nella rigenerazione e riqualificazione di spazi ed aree pubbliche.

Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettivi della Strategia Territoriale Urbana:

- Obiettivo Strategico 2 (OS2) – Valorizzare i centri storici come poli attrattivi culturali, turistici e sociali, in quanto mira a rigenerare e riqualificare un'area specifica del centro storico di Terlizzi in chiave turistica e capace di attrarre visitatori e residenti.



Tab. A - TABELLA DI CORRELAZIONE INTERVENTI/OBIETTIVI

	TIPOLOGIA DI INTERVENTO <i>(rif. par. 4.2 della Comunicazione) *</i>	OBIETTIVO 1 Promuovere l'accessibilità e la fruizione della fascia costiera	OBIETTIVO 2 Valorizzare i centri storici come poli attrattivi culturali, turistici e sociali	OBIETTIVO 3 Promuovere la mobilità urbana sostenibile	COMMENTI
INTERVENTO 1	B	X		X	Il presente intervento ha un impatto sul perseguimento dell'obiettivo 1 e 3 in quanto si andrà a riqualificare la fascia costiera di Molfetta Nord che va da Torre Calderina alla Basilica della Madonna dei Martiri, garantendone la fruizione e accessibilità (OS1) nonché realizzando un percorso ciclo-pedonale che ne promuove la mobilità sostenibile (OS3)
INTERVENTO 2	B	X	X		Il presente intervento ha un impatto sul perseguimento dell'obiettivo 1 e 2 in quanto si andrà a riqualificare e valorizzare in chiave turistica il tratto costiero retrostante il centro storico, garantendone la fruizione e accessibilità (OS1 e OS2)
INTERVENTO 3	B	X		X	Il presente intervento ha un impatto sul perseguimento dell'obiettivo 1 e 3, in sinergia con l'Intervento 1, in quanto si andrà a potenziare dell'accessibilità al fronte mare della città di Molfetta (OS1), con particolare riferimento al tratto costiero di Levante, mediante la creazione di nuovi accessi ciclo-pedonali che colleghino in modo funzionale e sicuro la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo alla linea di costa (OS3).
INTERVENTO 4	B		X		Il presente intervento ha un impatto sul perseguimento dell'obiettivo 2 in quanto si andrà a riqualificare e valorizzare in uno spazio afferente al nucleo storico della città di Giovinazzo,



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Urbanistica
www.regione.puglia.it

					garantendone una migliore fruizione e accessibilità, anche in chiave turistica (OS2).
INTERVENTO 5	A		X		In tal caso, l'obiettivo 2 viene raggiunto attraverso l'azione sinergica degli Interventi 5 e 6, in quanto riguardano entrambi la stessa area: il mercato Lioy attraverso la riqualificazione dell'edificio e dell'area circostante.
INTERVENTO 6	B		X		



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Urbanistica
www.regione.puglia.it

Tab. B - ELENCO DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE AFFERENTI LA STRATEGIA

N.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO* (rif. par. 4.2 della Comunicazione)	LOCALIZZAZIONE (indicare indirizzo e comune)	TITOLO/DESCRIZIONE SINTETICA (max 6 righe)	TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA (mesi)	Risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	Risorse aggiuntive messe a disposizione	COSTO COMPLESSIVO	NOTE
1	B	Torre Calderina – Strada Vicinale San Giacomo (Molfetta – BA)	Riqualficazione della fascia costiera Molfetta Nord da Torre Calderina alla Basilica Madonna dei Martiri. L'intervento punta a rafforzare l'identità costiera del territorio, restituendo ai cittadini e ai turisti un itinerario culturale, naturalistico e spirituale di grande fascino, connettendo elementi di pregio ambientale e storico in un unico sistema di mobilità dolce e accessibile.	24	€ 3.500.000,00	0	€ 3.500.000,00	
2	B	Cala S. Andrea, (Molfetta – BA)	Miglioramento della fruizione della spiaggia urbana di cala Sant'Andrea nel centro storico L'intervento consiste nel migliorare la fruizione della linea di costa che si affaccia nella parte retrostante il centro storico con l'obiettivo di migliorare da un lato l'accesso al mare e dall'altro di connettere percettivamente il centro storico-	24	€ 500.000,00	0	€ 500.000,00	



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Urbanistica

www.regione.puglia.it

			nucleo identitario e socioculturale della città.					
3	B	S.S.16 Adriatica Molfetta – Giovinazzo (Molfetta – BA)	Creazione di accessi ciclo pedonali tra la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo e la linea di costa al fine di Levante L'intervento prevede la creazione di nuovi accessi ciclo-pedonali che colleghino in modo funzionale e sicuro la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo alla linea di costa, creando corridoi verdi verso il mare.	12	€ 1.093.000,00	0	€ 1.093.000,00	
4	B	Piazza Vittorio Emanuele II, (Giovinazzo – BA)	Riqualificazione di Piazza Vittorio Emanuele II L'intervento consiste nella riqualificazione della storica Piazza Vittorio Emanuele II, attraverso il miglioramento della pavimentazione attuale, nuovo impianto di illuminazione pubblica, infittimento degli alberi presenti, nuove zone d'ombra e postazioni di sosta nonché valorizzazione della fontana storica	24	€ 1.500.000,00	0	€ 1.500.000,00	
5	A	Corso Umberto I, 25 (Terlizzi - BA)	Il Mercato LIOY – Un nuovo attrattore turistico: rivisitazione del concetto di mercato come luogo di socializzazione, promozione e degustazione dei prodotti tipici locali	12	€ 800.000,00	0	€ 800.000,00	



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Urbanistica

www.regione.puglia.it

			La proposta progettuale si pone come obiettivo la riqualificazione del mercato LIOY, attraverso la ristrutturazione, restauro e recupero funzionale dell'immobile attualmente adibito a Mercato Pubblico con creazione di spazi interni flessibili ed aperti da destinare sempre ad attività mercatali vocate alla: socializzazione, promozione e degustazione dei prodotti tipici locali.					
6	B	Corso Umberto I, 25 (Terlizzi - BA)	Riqualificazione urbana dell'area urbana circostante il mercato LIOY La proposta progettuale si pone come obiettivo la riqualificazione dell'area urbana circostante il mercato Lyoi, tassello rappresentativo del centro storico di Terlizzi. Il progetto consiste in interventi di rifacimento della pavimentazione in basolato calcareo e del sistema di illuminazione pubblica delle aree e dei monumenti, con creazione di aree di socializzazione e inserimento di elementi di arredo urbano.	12	€ 700.000,00	0	€ 700.000,00	
TOTALE					€ 8.093.000,00	€ 0,00	€ 8.093.000,00	



4.5 Sinergie e rafforzamento con altri investimenti

Gli interventi lungo l'asse costiero del Comune di Molfetta, da Torre Calderina fino al confine con il territorio di Giovinazzo (**Interventi 1-2-3 della Strategia Territoriale Urbana**), si configurano come parte di una strategia integrata e coerente volta alla valorizzazione ambientale, paesaggistica e turistica del litorale e del centro storico. In tal senso, si evidenzia una significativa sinergia con progetti già finanziati attraverso differenti strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

In particolare, l'Intervento n. 1 della strategia Territoriale Urbana di riqualificazione della fascia costiera nord – da Torre Calderina alla Madonna dei Martiri – risulta perfettamente in linea con gli obiettivi del progetto “Cohen - Coastal Heritage Network” (INTERREG Grecia-Italia 2014-2020), volto alla valorizzazione del patrimonio costiero e alla promozione della cooperazione transfrontaliera, che ha finanziato interventi Infrastrutturali e non Infrastrutturali di Torre Calderina, riqualificandola. Analogamente, le opere previste lungo il waterfront di levante, tra cui la fruizione della spiaggia di Cala S. Andrea nel centro storico (Intervento n. 2) e la creazione di nuovi accessi ciclo-pedonali lungo il tratto costiero Molfetta-Giovinazzo (Intervento n. 3), si integrano con il progetto finanziato nell'ambito dell'Asse VI del POR FESR-FSE 2014-2020, mirato alla riqualificazione ambientale e paesaggistica della fascia litoranea.

La strategia si rafforza ulteriormente attraverso la connessione fisica e funzionale con il programma di riqualificazione urbana e paesaggistica del waterfront di ponente, sostenuto dal Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari, e con gli interventi strutturali nel porto di Molfetta (pontili turistici, banchine pescherecci, cantieri navali, dragaggi), finanziati con risorse ministeriali.

Inoltre, l'inserimento degli interventi nel più ampio quadro della forestazione urbana, sostenuto dal Ministero dell'Ambiente, contribuisce a rafforzare gli obiettivi di sostenibilità ambientale e resilienza climatica, in coerenza con la Strategia nazionale del verde urbano.

Nel loro complesso, tali interventi configurano un sistema unitario e interconnesso di infrastrutture verdi e blu, volto a garantire una fruizione continua e accessibile del litorale, promuovendo lo sviluppo turistico sostenibile e il miglioramento della qualità urbana.

- Torre Calderina: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA 2014 - 2020 INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. PROGETTO COHEN COASTAL HERITAGE NETWORK PER: INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E NON INFRASTRUTTURALI TORRE CALDERINA - 572.000,00 €;
- Fascia Costiera: Asse Prioritario VI "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" del P.O.R. FESR - FSE 2014-2020. Riqualificazione integrata della fascia costiera tra Cala S. Giacomo e Torre Calderina. - 1.256.000,00 €;
- Forestazione Urbana: finanziamento di cui all'art. 5, comma 3, del Decreto ministeriale 9 ottobre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11 novembre 2020, Serie Generale N. 281, recante “Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141”. ANNUALITA' 2021 – 499.988, 83 €;
- Riqualificazione Waterfront Ponente: - Lotto A “La nuova Piazza Madonna dei Martiri” per € 1.500.000,00 dal “Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari” – delibera Consiglio Metropolitan di Bari n. 144 del 30.12.2016; - Lotto B1 “Riqualificazione waterfront di Ponente” per € 741.305,00 dal Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari” – delibera Consiglio Metropolitan di Bari n. 144 del 30.12.2016; - Lotto B2 “Riqualificazione del Muraglione di Viale dei Crociati” per € 600.000,00 con le risorse di cui alla Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di Stabilità 2013) – scheda finanziamento n. 08/E Ministero degli Interni;
- Riqualificazione dell'area Secca dei Pali: Interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore



turistico", ai sensi della D.G.R. n. 545 dell'11.04.2017 di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia - FSC 2014/2020 Settore Prioritario "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali". INTERVENTO STRATEGICO "Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali" - 1.500.000,00 €;

- PONTILI DI ATTRACCO PER LA NAUTICA DA DIPORTO SULLA BANCHINA SAN CORRADO NEL PORTO DI MOLFETTA: fondi ministeriali Porto - 2.280.000,00 €;
- NUOVE BANCHINE PER GLI ATTRACCHI PESCHERECCI NEL PORTO DI MOLFETTA: fondi ministeriali per € 760.000,00 a valere sulla Legge n. 191/2009 e per € 1.500.000,00 a valere sulla Legge n. 147/2013;
- Cantieri Navali. Manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale degli edifici a servizio delle attività di cantieristica navale insistenti in località Spiaggia Maddalena compresa tra il Molo Pennello e la nuova Sede della Capitaneria di Porto.", dell'importo di € 5.139.000,00, finanziato con fondi Ministero Interno di cui alle Leggi 228/2012-147/2013- 190/2014 giusta Delibera di G.C. n. 265/2023;
- Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti: POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4 - 6.521.110,70 €;
- Pista Ciclabile Molfetta – Giovinazzo: FONDI POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 ASSE IV AZIONE 4.4. CUP: C53B19000110002;
- PARCO LEVANTE*VIA DON MINZONI*RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PARCO DI LEVANTE E VIA DON MINZONI - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualficazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della c. Importo: 2.800.000,00 €.

Gli interventi del Comune di Giovinazzo (**Intervento 4 della Strategia Territoriale Urbana**), si configura di una strategia integrata e coerente volta alla valorizzazione del centro storico nonché della fasci acostiera in coerenza con la presente Strategia Territoriale Urbana, in quanto sono stati realizzati e attivati i seguenti interventi:

- Riconversione ciclopedonale di collegamento dell'area residenziale pubblica di via Firenze con rifunionalizzazione dell'area a verde pubblico di via Papa Giovanni XXII - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) +Fondo per l'avvio di opere indifferibili - fondo comunale, per un importo complessivo pari ad € 812.820,00;
- Realizzazione area parcheggio con demolizione -ex scuola materna Giuseppina Pansini, via Fossato - PNRR per investimenti nella rigenerazione urbana Missione 5 componente 2 investimento 2.1, per un importo complessivo pari ad € 810.926,33;
- Centro storico percorsi di mobilità pedonali sicuri compreso il rifacimento dei sottoservizi - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BASOLATO DEL CENTRO STORICO" CUP J73D21000980006 - PNRR - Missione 5 componente 2 investimento 2.1 – RIGENERAZIONE URBANA (PNRR), per un importo complessivo pari ad € 1.130.000,00;
- Riqualficazione strade ed impianti centro storico - area urbana di piazza duomo, compresa tra via Marco Polo e via San Giacomo" CUP: J79J21004280006 - PNRR - Missione 5 componente 2 investimento 2.1 – RIGENERAZIONE URBANA (PNRR), per un importo complessivo pari ad € 470.000,00;
- Lavori per la "Riqualficazione del verde urbano sui Lungomari di Ponente e di Levante" CUP J75D240000500004 – fondi comunali, per un importo complessivo pari ad € 340.000,00;
- Lavori di recupero del convento degli agostiniani da destinarsi a centro aggregativo e socio-culturale e riqualficazione delle aree annesse - CUP J79J17000050002 - fondi per lo Sviluppo e la Coesione di cui al Patto per la Città Metropolitana, - convenzione per l'attuazione dell'intervento progettuale "Riqualficazione del Porto storico e valorizzazione del Lungomare di Levante", per un importo complessivo pari ad € 390.702,13;



- Realizzazione di una rete ciclopedonale urbana diffusa, connessa alla rete ciclabile metropolitana denominata "GREENWAY CITTADINA". CUP: J79J17000030002- fondi per lo Sviluppo e la Coesione di cui al Patto per la Città Metropolitana, - convenzione per l'attuazione dell'intervento progettuale "Riqualificazione del Porto storico e valorizzazione del Lungomare di Levante", per un importo complessivo pari ad € 388.155,26;
- Riqualificazione urbana del lungomare Esercito Italiano CUP: J79D13000460006 - REGIONE PUGLIA STRUTTURA DI GESTIONE PO FESR 2007-2013 ASSE VII – LINEA DI INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.1- ASSE VII per l'importo complessivo di euro 1.785.000,00 di cui € 1.605.567,00 finanziati dalla Regione ed euro 179.433,00 finanziati dal Comune di Giovinazzo;
- Lavori di Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione riguardante il completamento del Centro Storico, dei Lungomari e in diverse zone dell'abitato. anno 2020 -CUP J75B20000040001 - D.L. 30.04.2019 n. 34 (D.L. Crescita) coordinato con la Legge di conversione 28.06.2019 n.58 e con decreto del Direttore generale del 01.09.2020, per un importo complessivo pari ad € 130.000,00.

Gli interventi del Comune di Terlizzi (**Interventi 5-6 della Strategia Territoriale Urbana**), si configurano anch'essi come parte di una strategia integrata e coerente volta alla valorizzazione del centro storico, in quanto sono stati realizzati e attivati i seguenti interventi:

- Rigenerazione del tessuto urbano consolidato per la realizzazione di un sistema socio-culturale e di connessione fra PALAZZO MUNICIPALE E TEATRO BIBLIOTECA EX LICEO CLASSICO - PNRR M5C2I2.1 € 5.000.000,00;
- Recupero ambientale dei margini urbani - Sentiero verde (PINQUA) PNRR M5C2I2.3 € 1.227.275,53;
- Ristrutturazione e riqualificazione campo sportivo comunale - AGORA' PNRR M5C2I2.2b € 4.162.218,60;
- Ristrutturazione e riqualificazione nuovo asilo nido comunale di VIALE PACECCO PNRR M4C1I1.1 € 1.961.480,40;
- Realizzazione polo di infanzia in via tripoli via campo sportivo PNRR M4C1I1.1 € 2.190.000,00;
- Realizzazione centro servizi del sistema turistico responsabile della comunità fior d'olivi nei locali a piano terra siti al corso Umberto I, n. . 2 e n. 4 angolo piazza IV Novembre" - finanziamento fondo FEASR - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 GAL € 150.000,00.

4.6 Investimenti Territoriali Integrati (ITI) a valere sul PR Puglia 2021-2027

La Strategia Territoriale Urbana del Polo di Molfetta – Giovinazzo – Terlizzi intende candidare n. 2 interventi, di seguito descritti, nell'ambito delle azioni riservate agli ITI, in particolare coerenti con la **Priorità II (economia verde)** nell'ambito dell'**Azione 2.13 "Interventi per la tutela e la valorizzazione del paesaggio e infrastrutturazione verde del territorio"** in coerenza con l'OS 2.7 7 *"Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento"*.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Urbanistica
www.regione.puglia.it

INTERVENTO ITI N. 1 – COMUNE DI MOLFETTA: BIOSWALES _AREA PARCHEGGIO/PETTINE TORRE GAVETONE

COERENZA TEMATISMO STRATEGIA TERRITORIALE URBANA

- ☒ Rigenerazione delle aree urbane
☐ Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile

COERENZA TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI AL PAR. 4.2 DELLA COMUNICAZIONE

B - Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Lungo la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo, in adiacenza con i corridoi verdi di collegamento al mare di cui all'Intervento 3 della Strategia Territoriale Urbana, saranno previste aree da adibire a parcheggio, da realizzare e rifinire con materiali naturali, escludendo, quando possibile, l'uso del cemento. Per meglio contrastare i cambiamenti climatici e migliorare la sicurezza e la qualità delle aree si prevede di realizzare trincee infiltranti e *bioswales* che, allo stesso tempo, possano intercettare le acque di pioggia, infiltrarle nel suolo e alimentare le infrastrutture verdi a realizzarsi. Le aree da adibire a parcheggio, attualmente dismesse, saranno dotate di maggiore copertura arborea (es. arbustiva) per creare zone d'ombra per le autovetture.

Nell'area a parcheggio nei pressi di Torre Gavetone si prevede la piantumazione di circa 600 essenze arboree e arbustive, comprensivo di infrastrutturazione e attecchimento delle essenze.

Il presente Intervento è correlato con la Priorità II (economia verde) nell'ambito dell'Azione 2.13 "Interventi per la tutela e la valorizzazione del paesaggio e infrastrutturazione verde del territorio" e in linea con l'OS 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento".

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Territoriale Urbana:

- FB02 - Potenziamento dei servizi pubblici lungo la fascia costiera

Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettivi della Strategia Territoriale Urbana:

- Obiettivo Strategico 1 (OS1) – Promuovere l'accessibilità e la fruizione della fascia costiera, in quanto permette di valorizzare e tutelare le risorse naturali del patrimonio costiero, garantendone che sia non solo accessibile a tutti, ma anche fruibile in modo sostenibile e responsabile.

INTERVENTO ITI N. 2 – COMUNE DI MOLFETTA: INFRASTRUTTURE VERDI NELL'AREA DI TORRE CALDERINA

COERENZA TEMATISMO STRATEGIA TERRITORIALE URBANA

- ☒ Rigenerazione delle aree urbane
☐ Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile

COERENZA TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI AL PAR. 4.2 DELLA COMUNICAZIONE

B - Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Il presente Intervento viene proposto in sinergia con l'Intervento 1 della Strategia Territoriale Urbana di riqualificazione della fascia costiera Molfetta Nord da Torre Calderina alla Madonna dei Martiri. Nello specifico è prevista l'infrastrutturazione a verde lineare di circa 5 km di percorso costiero, comprensivi delle strade denominate STRADA VICINALE SAN GIACOMO E STRADA VICINALE POZZILLO. Il verde lineare seguirà anche il contorno dell'area denominata "cala Pozzillo" ove è previsto un incremento della copertura vegetazionale sia lungo la fascia riparia che nelle aree a monte della strada litoranea, per circa 2.000 mq.

Lungo la fascia costiera inoltre sono state identificate alcune aree – rifugio per la avifauna marina di circa 1.000,00 mq complessivi, che necessitano di messa a dimora di alberi, arbusti e piante perenni autoctone, in grado di attecchire in un sito esposto agli agenti meteomarinari.



Il presente Intervento è correlato con la Priorità II (economia verde) nell'ambito dell'Azione 2.13 "Interventi per la tutela e la valorizzazione del paesaggio e infrastrutturazione verde del territorio" e in linea con l'OS 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento".

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Territoriale Urbana:

- FB02 - Potenziamento dei servizi pubblici lungo la fascia costiera

Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettivi della Strategia Territoriale Urbana:

- Obiettivo Strategico 1 (OS1) – Promuovere l'accessibilità e la fruizione della fascia costiera, in quanto permette di valorizzare e tutelare le risorse naturali del patrimonio costiero, garantendone che sia non solo accessibile a tutti, ma anche fruibile in modo sostenibile e responsabile.

Tab. C – TABELLA DEGLI INTERVENTI CHE SI INTENDONO CANDIDARE A VALERE SUGLI ITI DEL PR PUGLIA 2021-2027

INTERVENTO	Descrizione	Priorità I (ricerca e competiti vità)	Priorità II (economia verde)	Priorità IV (trasporti)	Priorità VII (occupazione e giovanile)	Priorità VIII (welfare)	Correlazione dell'intervento o rispetto agli obiettivi della strategia
INTERVENTO ITI N. 1	Realizzazione di aree da adibire a parcheggio nei pressi di Torre Gavetone da realizzare con materiale naturale attraverso trincee infiltranti e bioswales nonché piantumazione di 600 alberi		€ 150.000,00				OS1
INTERVENTO ITI N. 2	Realizzazione di infrastrutturazione a verde lineare di circa 5 km di percorso costiero nell'area di Torre Calderina		€ 300.000,00				OS1
TOTALE			€ 450.000,00				



4.7 Descrizione della Strategia

L'analisi di contesto urbano e territoriale della Strategia Territoriale Urbana del Polo di Molfetta – Giovinazzo – Terlizzi ha fatto emergere un'area che assume una posizione baricentrica e strategica nella città metropolitana di Bari, caratterizzata da comuni costieri e dell'entroterra con forti potenzialità di sviluppo urbano e di potenziamento dei servizi per la comunità locale. L'analisi, inoltre, ha evidenziato un *trend* di decremento e invecchiamento della popolazione residente in costante aumento e tassi di disoccupazione ugualmente in crescita, soprattutto con riferimento alla componente giovanile e femminile, anche a causa dell'attuale contesto di grave crisi economica. Si rilevano, infatti, limitate opportunità occupazionali offerte dall'economia del territorio, caratterizzata da una scarsa capacità di creare nuove attività economiche di rilievo. Tali dati evidenziano la necessità di rigenerazione delle aree urbano-costiere cercando di offrire opportunità, in termini di lavoro, servizi ed attrattività delle città interessate, in favore della nuova generazione. Inoltre, l'analisi del contesto urbano e territoriale ha fatto emergere un territorio che può contare su un patrimonio costiero, naturale e storico-architettonico di eccellenza caratterizzato da importanti tradizioni e valori, anche culturali, ma che allo stesso tempo risulta poco interconnesso con il contesto urbano e di difficile fruizione ed accessibilità per diverse cause: accessibilità ridotta, mancanza di servizi, infrastrutture degradate o assenti, tratti interdetti alla balneazione, e scarsa connessione con i centri abitati e le reti di mobilità dolce.

Questa condizione limita enormemente le potenzialità di uso ricreativo e turistico sostenibile della fascia costiera dei territori interessati dalla Strategia Territoriale Urbana, sia per i residenti che per i visitatori. Il litorale, se ben recuperato, può diventare un'area strategica per il benessere urbano, il turismo balneare diffuso e la valorizzazione ambientale, offrendo spazi accessibili, attrezzati e sicuri. Tale esigenza trova riscontro anche durante il processo partecipativo, in cui il 51% degli intervistati indica come esigenza prioritaria della Strategia di *"Recuperare il litorale di per la ricreazione e la balneabilità, favorendo la fruizione della costa da parte del turismo locale e regionale"*.

La scarsa accessibilità di alcuni tratti costieri costituisce un deficit che penalizza la fruizione dei luoghi da parte di cittadini, turisti, ciclisti e pedoni, e scoraggia un utilizzo sostenibile del territorio. Il contesto territoriale evidenzia un insufficiente sviluppo della mobilità dolce (percorsi ciclopedonali) lungo la costa e tra le aree urbane e periurbane. Intervenire su questo fronte è strategico per promuovere uno sviluppo turistico responsabile, migliorare la qualità della vita e incentivare la connessione ecologica tra centro urbano e fascia costiera. Infatti, il 21% degli intervistati ritiene prioritario *Recuperare e rinnovare un rapporto equilibrato tra città e il mare*. Alta esigenza manifestata da quasi il 22% degli intervistati è quella di *Potenziare il sistema urbano della mobilità e della sosta*.

Inoltre, i centri storici di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi rappresentano un patrimonio ambientale, storico, architettonico, culturale e identitario di grande valore, caratterizzato da nuclei medievali ben conservati, edifici religiosi, piazze e chiese storiche, vicoli e scorci suggestivi. Tuttavia, il loro potenziale è ancora poco espresso e spesso si scontra con problemi di accessibilità, servizi carenti, scarsa animazione culturale. In molti casi, i centri storici sono percepiti più come luoghi residenziali o passivi, piuttosto che come spazi vivi e attrattivi. Infatti, quasi il 32% degli intervistati ritiene *prioritario Promuovere il centro storico come attrattore turistico*. In aggiunta, è emerso che alcune aree presenti nei centri storici del Polo urbano Molfetta – Giovinazzo – Terlizzi sono caratterizzate da fragilità sociale ed economica, degrado fisico, carenza di servizi essenziali, e spazi pubblici obsoleti o abbandonati. È imprescindibile, pertanto, promuovere una rigenerazione integrata, sostenibile e inclusiva, capace non solo di riqualificare gli spazi, ma anche di rafforzare la coesione sociale, migliorare l'accesso ai servizi, incentivare la partecipazione attiva dei cittadini e sostenere l'inserimento lavorativo delle fasce vulnerabili.



Per tali motivi la Strategia Territoriale Urbana (STU) del Polo di Molfetta – Giovinazzo - Terlizzi si prefigge, come obiettivo generale, di promuovere lo sviluppo competitivo del territorio, elevando la qualità e la fruibilità del paesaggio costiero e urbano in modo integrato, inclusivo e sostenibile.

La Strategia Territoriale Urbana (STU) del Polo di Molfetta – Giovinazzo - Terlizzi è finalizzata, pertanto, a rendere il territorio costiero ed urbano maggiormente interconnesso e integrato, più “intelligente” e “sostenibile”, attraverso l’implementazione di interventi progettuali per aumentarne la qualità e l’attrattività, con una attenzione particolare alla sostenibilità ambientale, all’inclusione sociale, all’innovazione ed efficienza energetica, all’accessibilità e fruibilità dell’ambiente e del patrimonio (costiero, naturale, storico-architettonico, urbano) e alla qualità della vita dei cittadini.

Si evidenzia che la *vision* strategia definita dal Polo di Molfetta – Giovinazzo - Terlizzi, oltre a sfruttare le opportunità derivanti dal PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027 Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, è stata (vedasi interventi realizzati e in corso di realizzazione di cui al paragrafo 4.5) e sarà ulteriormente implementata intercettando ulteriori finanziamenti a valere sugli altri fondi nazionali e comunitari quali FESR-FSE+2021-2027, CSR Puglia 2023-2027, Feampa 2021-2027, FSC 2021-2027, PNRR, PinQua, CIS e altri tipologie di finanziamenti.

A tal fine, la Strategia Territoriale Urbana (STU) del Polo di Molfetta – Giovinazzo - Terlizzi sosterrà azioni per promuovere l’accessibilità e la fruizione della fascia costiera (Obiettivo 1), attraverso interventi che mirano a garantire che la stessa sia non solo accessibile a tutti, ma anche fruibile in modo sostenibile e responsabile. Inoltre, tali interventi consentiranno di connettere le aree periurbane della fascia costiera con i contesti urbani e con i nuclei storici. Infatti, proprio i nuclei storici, nell’ambito della *vision* strategica di interconnessione tra patrimonio costiero e contesto urbano, saranno oggetto di interventi specifici attraverso la loro valorizzazione come poli attrattivi culturali, turistici e sociali (Obiettivo 2). Ciò sarà perseguito attraverso interventi, che mirano a rigenerare e riqualificare spazi ed edifici pubblici presenti nei centri storici in luoghi vivaci e accoglienti, capaci di attrarre visitatori e residenti.

In ultimo, tutti gli interventi che saranno progettati andranno a promuovere sistemi di mobilità urbana sostenibile (Obiettivo 3), fondamentale per promuovere lo sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio della Strategia Territoriale Urbana attraverso interventi di realizzazione di percorsi pedonali e piste ciclabili, che mirano a ridurre l’impatto ambientale nelle aree urbane e lungo il litorale costiero, migliorando al contempo la qualità della vita dei cittadini.

Nello specifico, saranno intraprese le seguenti azioni, in linea con le tipologie di interventi ammissibili di cui al paragrafo 4.2 della Comunicazione:

- **Interventi di recupero e riqualificazione di edifici e immobili pubblici (lettera a)**, attraverso l’Intervento 5 – comune di Terlizzi che si pone come obiettivo la riqualificazione del mercato LIOY, attraverso la ristrutturazione, restauro e recupero funzionale dell’immobile attualmente adibito a Mercato Pubblico con creazione di spazi interni flessibili ed aperti da destinare sempre ad attività mercatali vocate alla: socializzazione, promozione e degustazione dei prodotti tipici locali.
- **Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani (lettera b)**, attraverso i seguenti interventi:
 - Intervento 1 – comune di Molfetta: riqualificazione integrata della fascia costiera Molfetta nord da Torre Calderina alla Madonna dei Martiri, con l’obiettivo di restituire alla fruizione pubblica uno dei percorsi costieri più rilevanti dal punto di vista storico, ambientale e naturalistico che si interconnette con il contesto urbano del waterfront di ponente;
 - Intervento 2 – comune di Molfetta: miglioramento della fruizione della spiaggia urbana di cala Sant’Andrea nel centro storico, con l’obiettivo di migliorare da un lato l’accesso al mare e dall’altro di connettere percettivamente il centro storico-nucleo identitario e socioculturale della città;



- Intervento 3 – comune di Molfetta: creazione di accessi ciclo pedonali tra la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo e la linea di costa di levante, mediante la creazione di nuovi accessi ciclo-pedonali che colleghino in modo funzionale e sicuro la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo alla linea di costa;
- Intervento 4 – comune di Giovinazzo: riqualificazione della piazza Vittorio Emanuele II che è collegata con la litoranea Molfetta-Giovinazzo da una pista ciclabile e la sua ristrutturazione costituisce un *unicum* tra gli interventi 1, 2 e 3 della Strategia Territoriale Urbana, in cui si interconnette tutta la fascia costiera e i nuclei storici;
- Intervento 6 – comune di Terlizzi, che è interconnesso con l'Intervento 5, in quanto si pone come obiettivo la riqualificazione dell'area urbana circostante il mercato Lyoi, tassello rappresentativo del centro storico di Terlizzi.

I risultati attesi (RA) derivanti dagli Interventi e azioni intraprese dalla Strategia Territoriale Urbana (STU) del Polo di Molfetta – Giovinazzo – Terlizzi saranno:

- **RA1 - Sviluppo Economico Sostenibile**: Promozione della crescita economica attraverso interventi in grado di promuovere il turismo sostenibile, creando opportunità per le imprese locali (ristoranti, lidi balneari, commercianti e servizi turistici presenti nelle aree oggetto di intervento) nonché generare conseguentemente nuovi posti di lavoro, contribuendo a ridurre lo spopolamento e la disoccupazione in particolare giovanile delle comunità locali interessate dalla Strategia Territoriale Urbana;
- **RA2 - Riqualificazione Urbana**: Miglioramento della qualità degli spazi pubblici e delle infrastrutture urbane e costiere, con interventi mirati alla rigenerazione di aree degradate e al potenziamento dei servizi per i cittadini;
- **RA3 - Inclusione Sociale**: Promozione dell'inclusione sociale e della coesione territoriale, attraverso interventi che favoriscono l'accessibilità nonché creazione di spazi di socializzazione per tutti i cittadini, in particolare per le fasce più vulnerabili;
- **RA4 - Sostenibilità ambientale**: implementazione di pratiche sostenibili nella gestione delle risorse naturali, riduzione dell'inquinamento e promozione della mobilità sostenibile, contribuendo così agli obiettivi climatici europei;
- **RA5 - Partecipazione dei Cittadini**: Coinvolgimento attivo dei cittadini nella pianificazione e nella gestione degli interventi da realizzarsi, favorendo una governance partecipativa che tiene conto delle esigenze locali, attraverso le attività di partecipazione programmate nell'ambito dell'Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa".